

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: Veneto Acque S.B.p.A.
Sede: Via Torino, 180 VENEZIA VE
Capitale sociale: 5.131.600,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: VE
Partita IVA: 03285150284
Codice fiscale: 03875491007
Numero REA: 282220
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 429100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Regione del Veneto
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) terreni e fabbricati	791.738	821.804
2) impianti e macchinario	35.733	-
3) attrezzature industriali e commerciali	25.411	-
4) altri beni	67.913.203	37.646.787
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	742.886
Totale immobilizzazioni materiali	68.766.085	39.211.477
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	1.040.000	1.040.000
Totale partecipazioni	1.040.000	1.040.000
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	42.295.281	45.452.379
esigibili entro l'esercizio successivo	3.268.734	3.157.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	39.026.547	42.295.281
Totale crediti	42.295.281	45.452.379
3) altri titoli	7.330.121	4.604.952
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.665.402	51.097.331
Totale immobilizzazioni (B)	119.431.487	90.308.808
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	22.046.094	39.755.035
Totale rimanenze	22.046.094	39.755.035
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.662.753	270.201
esigibili entro l'esercizio successivo	2.662.753	270.201
4) verso controllanti	2.979.983	551.420
esigibili entro l'esercizio successivo	2.979.983	551.420
5-bis) crediti tributari	551.836	678.018
esigibili entro l'esercizio successivo	551.836	678.018
5-quater) verso altri	7.639.558	6.160.024
esigibili entro l'esercizio successivo	7.639.558	6.154.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.616
Totale crediti	13.834.130	7.659.663
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
4) altre partecipazioni	-	255.535
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	255.535
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	20.072.852	16.865.780
3) danaro e valori in cassa	62	167
<i>Totale disponibilità liquide</i>	20.072.914	16.865.947
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	55.953.138	64.536.180
D) Ratei e risconti	477.778	505.692
<i>Totale attivo</i>	<i>175.862.403</i>	<i>155.350.680</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	12.917.109	10.697.865
I - Capitale	5.131.600	5.131.600
IV - Riserva legale	1.026.320	1.026.320
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.445.934	3.834.163
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008
Varie altre riserve	(1)	3
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.539.941</i>	<i>3.928.174</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.211.767	611.771
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>12.909.628</i>	<i>10.697.865</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	29.423.086	1.215.201
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>29.423.086</i>	<i>1.215.201</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	259.464	279.511
D) Debiti		
4) debiti verso banche	59.187.023	63.268.588
esigibili entro l'esercizio successivo	4.202.338	4.083.848
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.984.685	59.184.740
7) debiti verso fornitori	7.883.812	3.752.061
esigibili entro l'esercizio successivo	7.883.812	3.752.061
11) debiti verso controllanti	19.213.845	42.834.578
esigibili entro l'esercizio successivo	19.213.845	42.834.578
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.901	16.475
esigibili entro l'esercizio successivo	9.901	16.475

	31/12/2025	31/12/2024
12) debiti tributari	1.051.191	29.864
esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.191	29.864
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	67.851	31.117
esigibili entro l'esercizio successivo	67.851	31.117
14) altri debiti	1.055.287	1.629.974
esigibili entro l'esercizio successivo	1.055.287	1.629.974
Totale debiti	88.468.910	111.562.657
E) Ratei e risconti	44.801.315	31.595.446
Totale passivo	175.862.403	155.350.680

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	42.058.575	5.421.085
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(17.708.940)	11.799.708
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.346.205	3.404.224
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.846.153	2.178.978
Altri	329.663	622.987
Totale altri ricavi e proventi	2.175.816	2.801.965
Totale valore della produzione	29.871.656	23.426.982
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	19.243	9.905
7) per servizi	22.747.857	20.657.553
8) per godimento di beni di terzi	101.990	77.903
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	772.555	661.843
b) oneri sociali	252.347	192.886
c) trattamento di fine rapporto	47.776	49.441
e) altri costi	1.056	1.137

	31/12/2025	31/12/2024
<i>Totale costi per il personale</i>	1.073.734	905.307
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	192
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.227.739	42.056
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	1.227.739	42.248
12) accantonamenti per rischi	431.201	987.239
14) oneri diversi di gestione	696.270	410.047
<i>Totale costi della produzione</i>	26.298.034	23.090.202
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.573.622	336.780
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	1.524.439	1.635.518
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	1.524.439	1.635.518
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	113.019	130.535
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	239.895	445.256
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	239.895	445.256
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.877.353	2.211.309
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.056.829	1.779.253
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.056.829	1.779.253
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(179.476)	432.056
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	14.142
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	14.142
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	5.223	-
<i>Totale svalutazioni</i>	5.223	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	(5.223)	14.142
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.388.923	782.978
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

	31/12/2025	31/12/2024
imposte correnti	1.177.156	171.207
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.177.156	171.207
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.211.767	611.771

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.211.767	611.771
Imposte sul reddito	1.177.156	171.207
Interessi passivi/(attivi)	179.476	(432.056)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(16.005)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>3.568.400</i>	<i>334.917</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	458.709	1.001.333
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.227.738	42.248
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	36.874	(481.446)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.106.641</i>	<i>562.135</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.291.720</i>	<i>897.052</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	17.708.941	(11.799.708)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.392.552)	1.931.155
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	4.131.751	(5.755.952)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	27.914	(40.438)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(298.053)	(18.673)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(27.580.341)	12.381.929
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(8.402.340)</i>	<i>(3.301.687)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.110.620)</i>	<i>(2.404.635)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(174.664)	(442.546)
(Imposte sul reddito pagate)	(144.159)	(215.271)
(Utilizzo dei fondi)	(14.144)	(57.352)
Altri incassi/(pagamenti)	(54.021)	(15.305)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(386.988)</i>	<i>(730.474)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.497.608)	(3.135.109)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	10.101.576	(2.367.126)
Disinvestimenti		16.005
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.812.708)	(4.905.300)
Disinvestimenti	7.246.960	6.503.662
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	250.312	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	10.786.140	(752.759)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(279)	705
(Rimborso finanziamenti)	(4.081.286)	(3.966.455)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(4.081.565)	(3.965.750)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.206.967	(7.853.618)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	16.865.780	24.719.439
Danaro e valori in cassa	167	126
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	16.865.947	24.719.565
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.072.852	16.865.780
Danaro e valori in cassa	62	167
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.072.914	16.865.947
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come previsto dal combinato disposto degli artt. 2423 co. 1 e 2425-ter del Codice Civile, la società ha predisposto il Rendiconto finanziario, nell'ambito del quale il flusso finanziario dell'attività operativa – così come consentito dall'O.I.C. n. 10 – è stato determinato con il metodo indiretto; a fini comparativi, il rendiconto presenta anche i dati relativi all'esercizio 2024.

Per una più completa comprensione del documento, si precisa che i flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento relativi alle immobilizzazioni materiali sono espressi al netto sia dei costi di smaltimento e/o ripristino relativi alla discarica in concessione, iscritti sulla base dell'applicazione del principio contabile O.I.C. n. 16, sia dei contributi agli investimenti ricevuti, pari ad euro 1.083.546 nell'esercizio 2024 ed euro 13.503.922 nell'esercizio 2025. Per maggior chiarezza, si evidenzia di seguito il contenuto (lordo e netto) della voce "Investimenti" di cui ai "Flussi finanziari dell'attività di investimento":

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	31/12/2025	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti lordi)	(30.782.346)	(3.450.671)
Costi di smaltimento e/o ripristino	27.380.000	-
Contributi in c/capitale	13.503.922	1.083.546
Totale Immobilizzazioni materiali	10.101.576	(2.367.126)

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella versione emessa nel dicembre 2017 (ed aggiornata con i successivi emendamenti), a seguito delle disposizioni introdotte alle norme del Codice Civile dal D.lgs. 139/2015, che a propria volta ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario; comprende inoltre la presente Nota integrativa, che ne costituisce parte integrante e che ha lo scopo di illustrare e fornire dettaglio – nel rispetto di quanto disposto dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile – delle voci esposte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico integrandole, ove necessario o opportuno, con le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. COSTITUZIONE E ATTIVITÀ

Veneto Acque è una società interamente partecipata e in house della Regione del Veneto, costituita il 10

maggio 1990, che realizza attività di interesse pubblico particolarmente rilevanti nell'ambito della tutela della risorsa idrica, della riqualificazione ambientale e della promozione dell'economia circolare.

Secondo le previsioni della legge regionale 12 agosto 2025, n. 18, la Società esercita la propria missione secondo i principi della Società Benefit – qualificazione assunta nel 2025 a conferma dell'orientamento istituzionale e della responsabilità verso il territorio, le comunità e l'ambiente – perseguendo dunque, accanto all'equilibrio economico-gestionale, l'obiettivo della creazione di valore pubblico duraturo.

Attualmente la Società sviluppa le proprie attività in prevalenza nelle seguenti aree di intervento:



Infrastrutture idriche regionali

La Società si occupa della progettazione, realizzazione e gestione di grandi infrastrutture acquedottistiche regionali, operando in qualità di concessionaria della Regione del Veneto per la progettazione, esecuzione e gestione degli interventi diretti alla realizzazione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV). Il MOSAV esprime la pianificazione acquedottistica regionale, che interconnette gli acquedotti dei gestori locali e che ha lo scopo di garantire sicurezza negli approvvigionamenti di acqua di buona qualità, di favorire il risparmio idrico ed energetico e di aumentare la resilienza complessiva del sistema acquedottistico regionale, contribuendo alla gestione di eventuali criticità dei sistemi locali.



Interventi pubblici in campo ambientale

Veneto Acque appalta e realizza, per conto della Regione del Veneto, del Commissario Unico per la Bonifica delle discariche e dei siti contaminati e di altri committenti pubblici, interventi complessi in campo ambientale, tra cui attività di bonifica, messa in sicurezza, smaltimento rifiuti, riqualificazione ambientale, nonché ripristino idrogeologico.



Gestione impianti ambientali

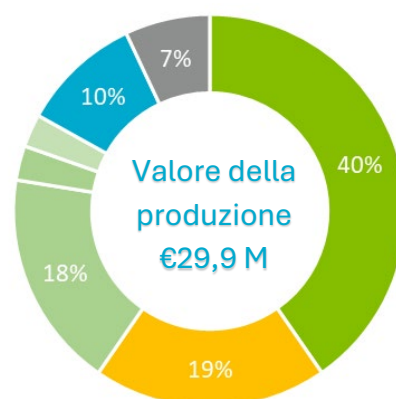
La Società opera altresì nel campo della gestione di impianti ambientali. Nel 2025 è stata affidata in concessione a Veneto Acque la realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della **discarica "Vallone Moranzani"**.

La Società offre infine supporto tecnico-amministrativo a strutture regionali e commissariali nelle materie di propria competenza, ed in particolare nella gestione di procedure di gara e nelle attività di progettazione e direzione lavori.

1.2. SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Rinviando alla Relazione sulla Gestione per contenuti di maggior dettaglio, si ritiene utile evidenziare sin d'ora come il 2025 abbia rappresentato per Veneto Acque un anno di significativa intensità operativa, con l'avanzamento delle principali commesse in gestione e l'avvio di nuovi incarichi di rilevanza strategica. L'attività di impresa ha generato nel suo insieme un valore della produzione di euro 29.871.655, la cui composizione è di seguito riassunta:

A) Valore della produzione	31/12/2025	%
 Messa in sicurezza marginamenti di Porto Marghera (VE)	12.053.438	40%
 Attività discarica Vallone Moranzani (VE)	5.754.210	19%
 Messa in sicurezza discarica Comune di Pescantina (VR)	5.353.876	18%
 Realizzazione condotte adduttrici Lonigo-Piazzola sul B.	2.959.675	10%
 Attività di ripopolamento ittico post Vaia (BL)	845.215	3%
 Altre attività ambientali	810.384	3%
 Altre attività	2.094.856	7%
Totale valore della produzione	29.871.655	100%



Più nel dettaglio, per ciò che riguarda le attività realizzate in campo ambientale, l'anno 2025 ha visto un significativo sviluppo degli interventi di marginamento a Porto Marghera (VE), di messa in sicurezza della discarica di Ca' Filissine (VR) e l'avvio operativo della discarica "Vallone Moranzani" a Malcontenta (VE). Per ciò che invece riguarda l'ambito acquedottistico, la Società ha proseguito con continuità nella realizzazione della direttrice idrica Lonigo-Piazzola sul Brenta, infrastruttura del modello acquedottistico regionale MOSAV, concepita per interconnettere fonti di approvvigionamento idriche sicure con i sistemi di distribuzione delle aree storicamente esposte a contaminazione da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). In particolare, al termine del 2025 si è giunti sostanzialmente al completamento della costruzione del ramo funzionalmente autonomo denominato "MSV-11A Brendola-Vicenza Ovest".

Nell'ambito degli interventi pubblici in campo ambientale la Società ha realizzato nel corso del 2025 attività non in house per un valore di euro 803.789.

* * * * *

Il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un risultato positivo ed in particolare con un utile prima delle imposte di euro 3.388.923 (era stato di euro 782.978 nel 2024) ed un utile netto di euro 2.211.767 (euro 611.771 nel 2024).

Su tale risultato economico ha influito l'effetto – meramente anticipatorio – generato dall'avvio della gestione della commessa Moranzani, senza la quale il risultato netto si sarebbe attestato in circa 300.000 euro, del tutto in linea con la gestione tipica di una società in house.

Sul punto è di rilievo evidenziare che la marginalità conseguita dalla discarica non appare strutturale, in quanto il 2025, rispetto al piano economico finanziario della concessione, ha beneficiato di minori costi derivanti dalla mancata allocazione dei fanghi provenienti dall'area 23ha (non soggetti a tariffazione) e di ammortamenti inferiori alle previsioni, in ragione dello slittamento al 2026 per questioni di permitting di alcuni investimenti. Inoltre, la gestione ha potuto contare su conferimenti continui da parte del cantiere Montesyndial, che hanno consentito di operare economie organizzative sul fronte dei costi. Si tratta in

ogni caso di una concessione a lungo termine che, per propria natura, è retta da un Piano Economico Finanziario fondato su una tariffa determinata in misura tale da garantire – nell’arco della concessione – la copertura integrale dei costi ed una condizione di equilibrio economico complessivo.

Quanto agli aspetti di natura finanziaria, la gestione della Società nel corso dell’esercizio si è mantenuta in stabile e solido equilibrio; a ciò hanno contribuito l’incasso degli acconti dovuti a fronte dell’avanzamento delle attività relative alle commesse ambientali ed il profittevole investimento temporaneo della parte della liquidità aziendale eccedente le immediate esigenze della gestione.

* * * * *

Per una più approfondita analisi delle attività svolte nell’esercizio e dell’andamento della Società, si fa rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

CONTENUTO E CRITERI DI ESPOSIZIONE

Il bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell’esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto, come detto, ai sensi dell’art. 2425-ter del medesimo testo normativo.

Per ragioni di semplicità e chiarezza espositiva, come previsto dalla legge, si è ritenuto opportuno non evidenziare a bilancio quelle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico contraddistinte da numeri arabi e lettere minuscole che nell’esercizio 2025 e nel precedente abbiano evidenziato saldo pari a “zero”.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI ISCRIZIONE

I criteri di valutazione utilizzati nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono conformi alle disposizioni dell’art. 2426 del Codice Civile e non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Come previsto dalla disciplina civilistica, sono stati rispettati i principi di chiarezza, verità, correttezza, competenza temporale e prudenza, nella prospettiva di continuazione dell’attività, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell’operazione o del contratto.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell’esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite, in quanto conoscibili, anche se manifestatisi successivamente a tale data. Gli

elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE

Il valore delle immobilizzazioni la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. In linea generale, gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo del presente documento.

RIVALUTAZIONI

La Società non ha operato, nel presente e/o in precedenti esercizi, rivalutazioni di propri beni.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, 5° comma del Codice Civile, riferite alla possibilità che l'applicazione di una disposizione del Codice Civile in materia di bilancio risultasse incompatibile con il criterio di rappresentazione veritiera e corretta.

Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2423 bis, 2° comma, del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio 2025 non si è verificata la necessità di apportare variazioni alle poste di bilancio per la correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce.

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda le singole voci di bilancio, sono stati adottati i criteri di seguito indicati.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 2426 Codice Civile, e degli eventuali costi di smantellamento e/o ripristino nel momento in cui tali obbligazioni sono assunte, secondo quanto indicato nel principio contabile OIC n. 16.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti in relazione alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto.

Per completezza, e con particolare riferimento alla voce "Fabbricati", si ritiene opportuno specificare che, sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile O.I.C. n. 16, si è provveduto a scorporare il valore dei terreni da quello dei fabbricati. Non si è pertanto provveduto ad ammortizzare il valore della quota del costo attribuibile ai suddetti terreni, beni che – sulla base delle disposizioni civilistiche – sono da considerarsi dotati di vita utile illimitata. Il comportamento adottato dalla Società è conforme a quanto previsto ai fini fiscali dall'art. 36, comma 7, del D.L. 223/2006.

Anche per l'esercizio 2025, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di queste ultime. Tali aliquote sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione dei beni, per tener conto del periodo medio di impiego degli stessi nel processo aziendale; esse non superano in ogni caso quelle ammesse dalla normativa tributaria.

<i>Categoria</i>	<i>Coefficiente</i>
Fabbricati	3,00%
Impianti specifici	7,50%
Attrezzatura specifica	12,50%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine elettr. ufficio	20,00%
Infrastrutture MOSAV	-
Discarica Vallone Moranzani	44,44%-2,75%

Come già negli esercizi precedenti, non si è proceduto all'ammortamento dei beni gratuitamente

devolvibili alla Regione Veneto al termine della concessione, costituiti dalle singole porzioni funzionalmente autonome del MOSAV di cui si è detto: si tratta infatti di opere ancora in corso di realizzazione/completamento o di taratura sperimentale.

Per quanto riguarda i costi sostenuti per la realizzazione della discarica “Vallone Moranzani”, essi sono comprensivi delle spese di sistemazione a verde, delle opere accessorie e dei costi post gestione operativa della discarica. Quest’ultimi si riferiscono ai costi programmati per la gestione della discarica nei 30 anni successivi alla chiusura della stessa e sono iscritti per il loro intero ammontare, attualizzato alla data di avvio della concessione (momento in cui è assunta l’obbligazione di ripristinare il sito in cui la discarica è ubicata), in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Il loro ammortamento avviene in funzione alla vita utile dell’infrastruttura, la cui utilità si riduce in modo direttamente proporzionale ai conferimenti effettuati. L’ammortamento è quindi determinato effettuando una specifica distinzione tra gli investimenti funzionali alla realizzazione delle singole vasche – ammortizzati in relazione al conferimento sulla totale capienza della singola vasca – e gli investimenti comuni all’intera infrastruttura che sono ammortizzati considerando i conferimenti totali previsti dal Piano Economico Finanziario (circa due milioni di metri cubi di materiale).

Per le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risultasse eventualmente – ed in modo durevole – inferiore al costo ammortizzato, si procede ad adeguata svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti avvenute nel corso dell’esercizio hanno comportato l’eliminazione del loro valore netto contabile, così come l’eventuale differenza tra valore netto contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, crediti immobilizzati e titoli.

La partecipazione nella società “Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa” è stata valutata secondo il metodo del costo di acquisizione, rettificato, quando ritenuto necessario e a fronte di perdite durevoli di valore. Nel processo di ripristino di valore, supportato da perizia asseverata acquisita nell’esercizio 2019 e confermato da più recente valutazione espressa da esperto nominato dal Tribunale di Venezia, si è a suo tempo valutato e si conferma a tutt’oggi come prioritario il rispetto del principio di prudenza, principio che non modifica il valore intrinseco della partecipazione ma che tiene nella dovuta considerazione i contenuti delle direttive regionali di dismissione contenute nei piani di razionalizzazione annuali ex art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, tra cui da ultimo quello approvato con DGR n. 1322 del 28.10.2025. Il mantenimento della classificazione della partecipazione nell’area delle immobilizzazioni finanziarie è avvenuto nel rispetto dei

contenuti generali del principio contabile O.I.C. n. 21; sul contenzioso avviato da S.I.F.A. a fronte del motivato esercizio, da parte di Veneto Acque S.B.p.A., di quello che essa considera il proprio diritto di recesso, si dirà più diffusamente in seguito.

Tra le altre immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti i crediti verso i cessionari dei rami d'azienda SAVEC e relativi alla parte dilazionata del pagamento del prezzo di cessione di detti rami. Tale classificazione è giustificata dal fatto che l'incasso del credito in parola risulta correlato al pagamento del debito finanziario contratto dalla Società nei confronti della Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la realizzazione dei rami d'azienda ceduti. Il suddetto debito, che per ragioni contrattuali non ha potuto essere trasferito né avrebbe potuto essere anticipatamente estinto, è stato nella sua sostanza neutralizzato da una corrispondente dilazione dei termini di incasso del prezzo di cessione, le cui condizioni sono allineate a quelle del richiamato finanziamento; parte di tale credito ha durata residua superiore ai 5 anni.

La previsione di un tasso di remunerazione sulla dilazione di pagamento in misura corrispondente a quella del tasso applicato sul finanziamento sottostante ha consentito di considerare adeguata la rilevazione del credito al suo valore nominale, così come ammesso, in questo caso, dall'applicazione del criterio generale del costo ammortizzato.

Tra le immobilizzazioni finanziarie è infine iscritto l'investimento temporaneo di parte della liquidità disponibile, che la Società attua a partire dall'esercizio 2022 quale strategia di contrasto all'erosione del valore reale delle somme disponibili generata dal fenomeno inflattivo. Tale investimento è attuato nel rispetto della *policy* aziendale in materia di *cash management*. In particolare, si è proceduto all'acquisto di titoli di Stato italiani con scadenza di breve-medio termine, destinati ad essere mantenuti in portafoglio sino a scadenza. Tali attività finanziarie sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i titoli per i quali è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato – come nel caso in cui si fosse in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo – è stata mantenuta l'iscrizione al costo di acquisto.

RI MANENZE

Le rimanenze sono costituite da opere in corso di realizzazione e sono valorizzate utilizzando il criterio dei corrispettivi contrattuali maturati (percentuale di completamento). Il valore così determinato è conforme alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile in materia di valutazione del magazzino. Per quelle

specifiche commesse che – in quanto assegnate dalla Regione del Veneto, ed in modo conforme alla finalità dell'impresa – risultassero per propria natura prive di marginalità, la determinazione dello stato di avanzamento è stata operata utilizzando il metodo del costo sostenuto (*cost to cost*), attribuendo alla commessa sia i costi esterni (lavori, consulenze, ecc.), sia quelli interni direttamente imputabili alle commesse (personale dipendente). Nel caso in cui dalla valutazione emergesse una perdita attesa, la stessa viene integralmente contabilizzata nell'esercizio in cui se ne acquisisce conoscenza, mediante riduzione diretta del valore della commessa.

CREDITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei crediti è quello del costo ammortizzato, applicato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzazione. Nel caso di specie, osservato che la Società non vanta crediti formalmente esigibili oltre l'esercizio successivo e che non sono presenti eventuali costi di transazione, non si è reso necessario – ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa – il procedere ad attualizzazione delle partite creditorie. La Società non vanta crediti in valuta estera.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'iscrizione a bilancio dei saldi dei conti correnti bancari nonché del denaro e dei valori in cassa, è avvenuta per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio, al relativo valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Al termine dell'esercizio la Società ha operato una puntuale verifica sulla consistenza di ogni singolo fondo, ed ha effettuato quegli accantonamenti o rettifiche degli stessi che si sono resi necessari ai fini di una corretta rappresentazione dei rischi o degli oneri futuri, per quanto conoscibili o prevedibili. Gli accantonamenti sono stati effettuati in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile O.I.C. n. 31, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza e sono iscritti prioritariamente nelle corrispondenti voci in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Come già anticipato, tra i fondi per rischi e oneri sono altresì inclusi gli accantonamenti relativi al fondo

post mortem riferito alla discarica Vallone Moranzani, corrispondenti agli oneri futuri attesi che la Società dovrà sostenere per la gestione nei successivi 30 anni alla chiusura della discarica, attestati da perizia tecnica di stima. Tali accantonamenti, sono rilevati in contropartita alle corrispondenti costi programmati cui si riferiscono, incrementandone il valore di iscrizione, e vengono successivamente ammortizzati lungo la vita utile del cespite. La stima degli oneri futuri tiene conto, ove significativo, dell'effetto dell'attualizzazione, in conformità a quanto previsto dall'O.I.C. n. 31.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta misura l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti della Società nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura dell'esercizio, ed è espresso al netto degli anticipi corrisposti e dei versamenti ai fondi previdenziali. Il fondo riflette l'ammontare delle quote maturate a tutto il 31 dicembre 2025, calcolate in applicazione di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, dal contratto aziendale di lavoro e nel rispetto della normativa fiscale di riferimento.

DEBITI

Il criterio di riferimento nella valutazione dei debiti è quello del costo ammortizzato, che tiene conto del fattore temporale; in tale voce sono accolte passività certe e determinate sia nell'importo, sia nella data di manifestazione.

Anche in tale voce, l'analisi della rilevanza del costo ammortizzato e/o del fattore di attualizzazione ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'impresa sono stati accuratamente valutati; in caso di assenza di detta rilevanza, l'iscrizione della posta è stata mantenuta al valore nominale.

La classificazione dei singoli debiti all'interno delle specifiche voci di debito previste dallo schema di bilancio è stata effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi, a prescindere dal periodo di tempo entro il quale le passività devono essere estinte.

Si precisa sin d'ora che nel bilancio della Società sono iscritti debiti verso banche con durata residua superiore ai 5 anni, relativi al finanziamento erogato in sette tranches a partire dall'esercizio 2010 dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) e di durata compresa tra i 20 e i 25 anni.

In ossequio a quanto disposto dal punto 19-bis, comma 1, dell'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa altresì che l'Azionista non ha erogato finanziamenti a favore della Società.

La Società non ha posizioni debitorie espresse in valuta estera.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti attivi e passivi sono iscritti esclusivamente proventi e oneri dell'esercizio che avranno manifestazione numeraria in esercizi successivi e ricavi e costi conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ISCRIZIONE DEI RICAVI E PROVENTI E DEI COSTI ED ONERI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni, premi ed eventuali altre poste rettificative, e sono riclassificati secondo l'appartenenza alle aree della gestione caratteristica, finanziaria e tributaria.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, avendo cura di valorizzare separatamente le singole unità elementari di contabilizzazione, secondo le disposizioni dell'O.I.C. n. 34.

I costi ed oneri sono imputati secondo natura, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, e sono iscritti nelle rispettive voci osservando le indicazioni rese dal principio contabile O.I.C. n. 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ossia quando la prestazione si è conclusa. In presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota effettivamente maturata al termine dell'esercizio.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte sui redditi sono determinate ed iscritte in conformità alle disposizioni della normativa tributaria in vigore. Si ritiene utile precisare che, per ragioni di prudenza, la Società non ha mai ritenuto di procedere all'iscrizione del credito per imposte anticipate sulla quota di interessi indeducibili riportabili in successivi esercizi e sugli accantonamenti a "Fondi per rischi e oneri"; tale atteggiamento è esteso a tutti gli effetti di fiscalità anticipata.

Nell'esercizio in commento non si sono manifestati effetti di fiscalità differita.

Altre informazioni

CONTINUITÀ AZIENDALE

Come anticipato nella parte introduttiva del presente documento, il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude

con un utile prima delle imposte di euro 3.388.923 e dopo le imposte di euro 2.211.767. Il Margine Operativo Lordo (MOL) è pari ad euro 5.232.563. Un ragguardevole portafoglio-commesse di durata pluriennale, unitamente ad un modello di business fortemente orientato verso tematiche ambientali di primario interesse per la collettività, assicura alla Società una continuità operativa sia nel breve che nel medio periodo, sostenuta da una struttura finanziaria solida e in equilibrio, in grado di supportare la crescita ed affrontare nuove sfide.

Il budget per l'esercizio 2026 conferma per il prossimo esercizio il conseguimento di un risultato economico in equilibrio e dunque in linea con le caratteristiche e con gli obiettivi generali di una società in-house, dedicata per propria natura alla realizzazione di interventi di rilevanza pubblica. La Regione del Veneto è parte attiva nelle attività di presidio della continuità aziendale, cui partecipa attraverso l'erogazione di un necessario contributo di funzionamento.

Sulla base dei concordanti elementi di cui sopra, l'Amministratore Unico ha redatto il presente bilancio adottando il presupposto della continuità aziendale, intesa come capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo ad un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nota integrativa, attivo

L'analisi delle singole componenti dell'attivo è resa nei paragrafi che seguono.

Immobilizzazioni

Il saldo netto delle immobilizzazioni alla data di chiusura dell'esercizio 2025 è pari ad euro 119.461.487, ed è suddiviso negli aggregati di seguito descritti.

Immobilizzazioni materiali

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, il saldo delle immobilizzazioni materiali può essere riassunto come segue:

	2025	2024	Variazione
II - Immobilizzazioni materiali	68.766.085	39.211.477	29.554.608

Tale valore incorpora principalmente gli effetti dell'avvio della concessione Vallone Moranzani.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La dinamica delle voci classificate tra le *Immobilizzazioni Materiali* è rappresentata come segue:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.252.750	19.772	57.703	37.875.496	742.886	39.948.607
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	430.946	19.772	57.703	228.709	-	737.130
Valore di bilancio	821.804	-	-	37.646.787	742.886	39.211.477
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	26.820	3.375.526	-	3.402.346
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	37.125	-	705.761	(742.886)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	30.066	1.392	1.409	1.194.871	-	1.227.738
Altre variazioni	-	-	-	27.380.000	-	27.380.000
Totale variazioni	(30.066)	35.733	25.411	30.266.416	(742.886)	29.554.608
Valore di fine esercizio						
Costo	1.252.750	56.897	84.523	69.336.783	-	70.730.953
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	461.012	21.164	59.112	1.423.580	-	1.964.868
Valore di bilancio	791.738	35.733	25.411	67.913.203	-	68.766.085

Nella voce “*Riclassifiche (del valore di bilancio)*” sono indicati i costi preparatori sostenuti prima dell’avvio della concessione per la gestione della discarica “Vallone Moranzani”. Tali costi, al momento della sottoscrizione della concessione, sono stati riclassificati nelle corrispondenti voci di bilancio in base alla loro natura.

Si precisa infine che nella voce “*Altre variazioni*” sono indicati i costi post gestione operativa della discarica, iscritti in coerenza con le previsioni del principio contabile OIC n. 16; tale rilevazione ha lo scopo di mantenerli distinti dagli incrementi per acquisizioni.

L’analisi delle singole componenti costituenti le immobilizzazioni materiali è resa nei paragrafi che seguono.

Terreni e fabbricati (B II 1)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Fabbricati: Ufficio Via Torino	1.002.200	1.002.200	-
Area terreno incorporata	250.550	250.550	-
(Fondo ammortamento fabbricati)	(461.012)	(430.946)	(30.066)
Totale fabbricati	791.738	821.804	(30.066)
Totale	791.738	821.804	(30.066)

La voce in commento si riferisce agli uffici di Venezia-Mestre ove è stabilita la sede della Società. La variazione dell’esercizio si riferisce esclusivamente all’ammortamento di periodo.

Impianti e macchinari (B II 2)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Impianti telefonici	12.498	12.498	-
(Fondo ammortamento impianti telefonici)	(12.498)	(12.498)	-
Totale impianti telefonici	-	-	-
Altri impianti generici	7.274	7.274	-
(Fondo ammortamento altri impianti generici)	(7.274)	(7.274)	-
Totale altri impianti generici	-	-	-
Impianti specifici Moranzani	37.125	-	37.125
(Fondo ammortamento impianti specifici Moranzani)	(1.392)	-	(1.392)
Totale impianti specifici Moranzani	35.733	-	35.733
Totale	35.733	-	35.733

La variazione rispetto all’esercizio precedente, positiva per Euro 35.733, è attribuibile all’acquisto di un

impianto utilizzato nella zona operativa prevista per l'ingresso dei rifiuti nella discarica Moranzani (Euro 37.125), espresso al netto dell'ammortamento di periodo (1.392).

Attrezzature industriali e commerciali (B II 3)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Attrezzatura specifica	54.487	54.487	-
(Fondo ammortamento attrezzatura specifica)	(54.487)	(54.487)	-
Totale attrezzatura specifica	-	-	-
Attrezzatura specifica Moranzani	5.455	-	5.455
(Fondo ammortamento attrezzatura specifica Moranzani)	(341)	-	(341)
Totale attrezzatura specifica Moranzani	5.114	-	5.114
Attrezzatura varia e minuta	24.581	3.216	21.366
(Fondo ammortamento attrezzatura varia e minuta)	(4.284)	(3.216)	(1.068)
Totale attrezzatura varia e minuta	20.297	-	20.297
Totale	25.411	-	25.411

La variazione della voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce all'acquisto di strumentazione funzionale ad analisi (euro 24.581) e pesatura (Euro 5.455) al netto dell'ammortamento di periodo (Euro 1.409).

Altri beni (B II 4)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Infrastrutture acquedottistiche MOSAV	40.584.072	37.624.397	2.959.675
(Fondo ammortamento infrastrutture acquedottistiche MOSAV)	-	-	-
Totale infrastrutture acquedottistiche MOSAV	40.584.072	37.624.397	2.959.675
Infrastrutture discarica Vallone Moranzani	28.472.291	-	28.472.291
(Fondo ammortamento infrastruttura discarica V. Moranzani)	(1.184.338)	-	(1.184.338)
Totale discarica Vallone Moranzani	27.287.953	-	27.287.953
Mobili e macchine ordinarie ufficio	116.801	115.439	1.362
(Fondo ammortamento mobili e ordinarie ufficio)	(112.828)	(112.095)	(733)
Totale mobili e macchine ordinarie ufficio	3.973	3.344	629
Macchine elettroniche ufficio	145.029	117.069	27.959
(Fondo ammortamento macchine elettroniche ufficio)	(107.823)	(98.023)	(9.800)
Totale macchine elettroniche ufficio	37.205	19.046	18.159
Radiotelefoni	2.088	2.088	-
(Fondo ammortamento radiotelefoni)	(2.088)	(2.088)	-

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Totale radiotelefoni	-	-	-
Autoveicoli	16.502	16.502	-
(Fondo ammortamento autoveicoli)	(16.502)	(16.502)	-
Totale autoveicoli	-	-	-
Totale	67.913.203	37.646.787	30.266.416

La voce, nel suo insieme, si riferisce essenzialmente:

- alle attività di progettazione, realizzazione e gestione del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV), di cui la Società si è occupata negli anni passati e continuerà a occuparsi negli anni futuri nell'ambito della concessione con la Regione del Veneto;
- alle attività legate alla “discarica Vallone Moranzani”, la cui concessione, avviata nell'aprile 2025, ha una durata complessiva di quarantadue anni, comprensiva della fase post-operativa. Tali beni rientrano nella categoria dei “beni gratuitamente devolvibili” a favore della Regione del Veneto.

Si riporta di seguito un'analisi di maggior dettaglio delle due voci più significative.



INFRASTRUTTURE ACQUEDOTTISTICHE MOSAV

Veneto Acque ha già realizzato una prima parte della complessiva infrastruttura, costituita dallo “Schema degli Acquedotti del Veneto Centrale” (SAVEC) che, a partire dal campo-pozzi di Camazzole nell'alveo del Brenta, interconnette le aree di Venezia, Chioggia e del Veneto sud-orientale mediante una rete di grandi dimensioni (DN1000-1200) della lunghezza di oltre 150 km. L'infrastruttura, il cui costo è di circa 170 mln di euro, è stata completata nel 2020 e ceduta – nei suoi singoli rami funzionalmente autonomi – ai gestori del servizio idrico integrato.

La Società è oggi fortemente impegnata nella realizzazione di una seconda parte del MOSAV, ed in particolare quella costituita dagli ulteriori rami funzionalmente autonomi posti sulla direttrice Lonigo-Piazzola sul Brenta, in grado di contribuire al superamento dell'emergenza PFAS.

Più nel dettaglio, la direttrice Lonigo (VI)-Piazzola sul Brenta (PD) è suddivisa nelle seguenti, autonome tratte:

- MSV-10 Tratta A9-A7 Lonigo-Brendola-Montecchio: opere ultimate ed in fase di gestione sperimentale, propedeutica alla successiva entrata in funzione, da parte dei gestori del servizio idrico integrato dell'area di riferimento, prevista nel 2026;
- MSV-11A Tratta A7-A6 Brendola-Vicenza Ovest: opere in fase di collaudo;
- MSV-11B Tratta A6-A4 Vicenza Ovest-Vicenza Est: opere in fase di costruzione;
- MSV-11C Tratta A4-A1 Vicenza Est-Piazzola sul Brenta: opere in fase di assegnazione mediante gara d'appalto.



Si evidenzia inoltre che con la DGRV n. 1382 del 23.11.2023, la Regione del Veneto ha avviato le attività di aggiornamento del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto (MOSAV), assegnando a Veneto Acque l'attività di supporto tecnico per lo svolgimento degli approfondimenti e la redazione della documentazione necessaria al fine dell'adozione da parte della Giunta regionale dell'aggiornamento stesso; in tale sede è stato espressamente confermato che l'attività in questione ha la natura e le finalità proprie delle attività previste dalla Concessione in essere con la Regione, come aggiornata da ultimo con D.G.R. n. 1899 del 29.12.2020. Le linee di sviluppo del MOSAV sono state presentate nel mese di febbraio 2025 alle direzioni regionali competenti, ai Consigli di Bacino ed ai Gestori del Servizio Idrico Integrato, l'iter di approvazione segue le procedure e le tempistiche della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), cui è sottoposto.

La tabella che segue riepiloga la variazione complessiva della consistenza della voce "Infrastrutture acquedottistiche MOSAV":

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
MSV-10 Condotta Lonigo-Brendola-Montecchio	17.287.533	-	-	17.287.533	-
MSV-11A Condotta Brendola-Vicenza Ovest	18.146.917	1.603.631	-	19.750.548	1.603.631
MSV-11B Condotta Vicenza Ovest-Vicenza Est A6-A4	721.046	787.006	-	1.508.052	787.006
MSV-11C Condotta Vicenza Est-Piazzola A4-A1	334.132	137.836	-	471.968	137.836
Altre spese non ricond. singole tratte	740.923	139.480	-	872.969	139.480
Aggiornamento MOSAV	246.317	246.317	-	545.472	246.317
Subtotale infrastrutture MOSAV	37.476.868	2.914.270	-	40.436.542	2.914.270
Altre opere	147.530	-	-	147.530	-
Totale	37.624.397	2.914.270	-	40.584.72	2.914.270

Gli incrementi dell'esercizio, pari a complessivi euro 2.914.270, si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione delle infrastrutture attraverso l'impiego di fattori produttivi esterni (servizi tecnici, esecuzione lavori, oneri accessori di diretta imputazione) ed interni all'impresa (principalmente attività di RUP, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, con impiego di proprio personale dipendente).



INFRASTRUTTURA DISCARICA VALLONE MORANZANI

Tra gli eventi di maggiore rilievo dell'esercizio figura l'avvio operativo della discarica "Vallone Moranzani" a Malcontenta (Venezia). Con DGR n. 308 del 24 marzo 2025 la Giunta regionale ha infatti approvato la Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Acque per l'esecuzione degli interventi di realizzazione, coltivazione, gestione e monitoraggio della discarica, per una durata complessiva di quarantadue anni, ivi compresa la fase di gestione post-operativa. Nel mese di aprile 2025 sono stati avviati i primi conferimenti. L'infrastruttura è progettata per ricevere, nell'arco dei prossimi dodici anni, circa 2 milioni di metri cubi di materiali non pericolosi, distribuiti in nove vasche; l'investimento complessivo ammonta a 180 milioni di

euro, di cui una quota significativa destinata a opere di compensazione ambientale — tra cui la realizzazione di un parco, interventi sulla viabilità e percorsi ciclabili — a beneficio del territorio di Malcontenta e dell'area di Marghera.

Per la commessa Moranzani è stato adottato in forma volontaria un sistema di *unbundling* contabile, ossia di segregazione amministrativa dell'attività volto a garantire un flusso informativo certo, omogeneo e comparabile con il Piano Economico Finanziario approvato con la concessione per la realizzazione e la gestione della discarica.

La tabella che segue riepiloga la consistenza della voce “Infrastrutture discarica Vallone Moranzani” nel dettaglio.

Dettaglio	Riclassif. Iniz.	Incremento	Ammortam.	Consist. finale	Var.netta
Spese tecniche (6.1.1)	341.139	192.942	(131.888)	402.193	9.932
Realizzazione vasca Lotto 1/Fase 1 (6.1.2)	364.621	193.587	(298.471)	259.737	(59.310)
Spese tecniche post mortem (6.2.5)		900.000	(24.784)	875.216	
Costi gestione post mortem (6.2.9)		16.430.000	(452.441)	15.977.559	
Sistemazione a verde (6.1.3)	-	10.050.000	(276.752)	9.773.248	26.631.569
Totale	705.762	27.766.529	1.184.336	27.287.953	26.582.191

Per quanto riguarda la prima vasca di coltivazione, posizionata al limite ovest dell'area disponibile e denominata “Lotto 1/Fase1”, sono stati sostenuti costi di realizzazione per complessivi euro 558.208. Tale vasca è destinata ad accogliere complessivamente 128.000 metri cubi; al 31 dicembre 2025 tale volume è stato utilizzato al 44,75%, percentuale che dunque è stata utilizzata per l'ammortamento della struttura; quanto ai costi comuni a più vasche di coltivazione, così come anche i costi post gestione operativa della discarica, il loro ammortamento è stato calcolato in base alla percentuale di riempimento della discarica nel suo complessivo insieme (2,75%).

Immobilizzazioni in corso e acconti (B II 5)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	742.886	(742.886)

Il saldo della posta in commento era riferito agli oneri propedeutici alla gestione della discarica sostenuti a partire dall'esercizio 2022 nel quadro delle previsioni della DGRV n. 1843 del 29 dicembre 2020; con la sottoscrizione della concessione nel mese di aprile 2025, tali oneri sono stati riclassificati per natura nelle corrispondenti voci di bilancio.

* * * * *

Si evidenzia che anche per le immobilizzazioni materiali non si è reso necessario operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, comma 1, numero 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile O.I.C. n. 9, non sono stati riscontrati indicatori di loro potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data di chiusura dell'esercizio 2025, il saldo delle immobilizzazioni finanziarie è riassumibile come segue:

	2025	2024	Variazione
III - Immobilizzazioni finanziarie	50.665.402	51.097.331	(431.929)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.600.000	2.600.000	4.604.952
Rivalutazioni	1.040.000	1.040.000	-
Svalutazioni	2.600.000	2.600.000	-
Valore di bilancio	1.040.000	1.040.000	4.604.952
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	6.819.520
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	4.094.350
Totale variazioni	-	-	2.725.170
Valore di fine esercizio			
Costo	2.600.000	2.600.000	7.330.121
Rivalutazioni	1.040.000	1.040.000	-
Svalutazioni	2.600.000	2.600.000	-
Valore di bilancio	1.040.000	1.040.000	7.330.121

Partecipazioni in altre imprese (B III 1d-bis)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Partecipazioni in altre imprese	2.600.000	2.600.000	-
(Fondo svalutazione partecipazione in altre imprese)	(1.560.000)	(1.560.000)	-
Totale	1.040.000	1.040.000	-

La voce in commento è interamente formata dalla partecipazione nella società “Sistema Integrato Fusina Ambiente - S.I.F.A. Scpa”, con sede a Venezia Mestre e Fondo Consortile pari a euro 30.000.000, di cui Veneto Acque, anteriormente all’esercizio del diritto di recesso, attualmente sub iudice, deteneva l’8,67% del capitale sociale, rappresentato da n. 26.000 azioni del valore nominale di euro 100,00 cadauna.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sistema Integrato Fusina Ambiente S.I.F.A. Scpa	Via delle Industrie n. 17/A Venezia Marghera	30175 03628140273	30.000.000	(2.843.204)	38.242.629	1.988.617	1.040.000

Si ricorda in questa sede come, a seguito del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie della stessa S.I.F.A., nel bilancio di esercizio 2014 si fosse proceduto in via cautelativa a svalutare integralmente il valore della partecipazione iscritto all’attivo dello Stato Patrimoniale. Successivamente, la partecipata ha rivisto il proprio modello di business, con ciò ponendo le basi per il permanere di una condizione di equilibrio economico e finanziario della gestione. Pertanto, nell’esercizio 2018 la Società ha ritenuto di procedere ad un pur parziale – per mere ragioni di prudenza – ripristino di valore della partecipazione, sino all’importo di euro 1.040.000.

Nell’esercizio 2023, ultimo approvato alla data di redazione del presente documento, la partecipata ha conseguito un risultato d’esercizio di segno negativo di euro 2.843.204; ciò nondimeno, gli Amministratori della partecipata, anche attraverso lo svolgimento di test di *impairment*, hanno confermato la solidità del piano economico-finanziario posto alla base della concessione e dunque le aspettative di una gestione che, nel complessivo periodo della concessione, si conferma in equilibrio. La consistenza del patrimonio netto della partecipata al 31/12/2023 è pari ad euro 38,2 milioni.

Per Veneto Acque le prospettive ed il collegato valore della partecipazione in S.I.F.A. sono oggetto di puntuale monitoraggio, infatti:

- dal 2019 la Società ha esperito diverse procedure di cessione ad evidenza pubblica e pubblicato ripetuti inviti di manifestazioni di interesse per la dismissione della partecipazione;

- la Regione del Veneto, nella cornice normativa dei piani di razionalizzazione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016, il cui ultimo è stato approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1322 del 28.10.2025, ha confermato la necessità di dismettere la partecipazione in questione;
- nel gennaio 2024 Veneto Acque ha esercitato il diritto di recesso originato da una modifica statutaria con cui i soci di S.I.F.A. – senza la partecipazione di Veneto Acque – hanno deliberato la rimozione di un vincolo alla circolazione delle azioni.

Su tale ultimo aspetto, si segnala che S.I.F.A. ha avviato un procedimento giudiziale volto a contestare la sussistenza del presupposto per l'esercizio del richiamato diritto di recesso. Costituendosi in tale giudizio, Veneto Acque ha chiesto il rigetto della domanda proposta da S.I.F.A. ed il conseguente accertamento del proprio diritto di recesso. Parallelamente, ai sensi dell'art. 2437-ter, sesto comma del Codice Civile, Veneto Acque ha presentato istanza per la nomina dell'esperto incaricato della determinazione del valore della partecipazione stessa; l'attività dell'esperto si è conclusa con l'individuazione di un valore della quota di pertinenza di Veneto Acque S.B.p.A. di Euro 2.230.000, del tutto in linea con il dato già acquisito dalla società con perizia asseverata nel 2019.

Tuttavia, con sentenza depositata in data 04.06.2025, il Tribunale di Venezia ha provvisoriamente accolto il ricorso di SIFA S.c.p.a., dichiarando l'inefficacia del recesso; Veneto Acque, ritenendo non convincente detta pronuncia, ha depositato atto di appello e si è al contempo costituita nel giudizio avviato da SIFA avverso la determinazione del valore di recesso determinato dal perito nominato dal Tribunale.

Alla data di redazione del presente documento, il contenzioso è ancora in corso; pur confidando in un pieno accoglimento delle proprie ragioni, Veneto Acque ritiene corretto mantenere l'approccio di prudenza sino ad oggi adottato nella valutazione della partecipazione, rinviandone il ripristino di valore all'esito del giudizio di merito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti immobilizzati verso altri (B III 2d)

Nella tabella che segue vengono esposte le movimentazioni della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
verso altri	45.452.379	(3.157.098)	42.295.281	3.268.734	39.026.547	24.753.268
Totale	45.452.379	(3.157.098)	42.295.281	3.268.734	39.026.547	24.753.268

La voce “Crediti verso cessionari SAVEC” si riferisce al pagamento dilazionato del prezzo di cessione degli autonomi rami d’azienda del SAVEC. Il decremento del saldo rispetto all’esercizio precedente corrisponde agli incassi regolarmente avvenuti nel corso dell’esercizio 2025, secondo i piani di pagamento concordati in sede di cessione. Come indicato in precedenza, tale voce neutralizza, nella sua sostanza, il pagamento del prestito BEI imputabile alla realizzazione delle opere trasferite.

La quota del credito con scadenza oltre l’esercizio successivo è pari ad euro 39.026.547; quella oltre il quinto esercizio successivo è pari ad euro 24.753.268. Per il principio di rilevanza già richiamato, e tenuto conto del fatto che il credito verso i gestori cessionari ed il debito verso la banca finanziatrice trovano reciproca copertura, l’importo dei crediti non è stato attualizzato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli (B III 3)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Buoni Poliennali del Tesoro (BTP)	4.284.769	2.158.796	2.125.973
Buoni Ordinari del Tesoro (BOT)	3.045.352	2.446.156	599.196
Totale	7.330.121	4.604.952	2.725.169

La voce in commento si riferisce all’impiego temporaneo di liquidità a breve-medio termine, effettuato sotto forma di acquisto di titoli di Stato italiani Buoni Poliennali del Tesoro (BTP) e Buoni Ordinari del Tesoro (BOT).

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
	7.330.121	7.316.630
Totale	7.330.121	7.316.630

Anche se iscritti ad un valore superiore al loro *fair value*, la Società non ha proceduto alla svalutazione di tali titoli in quanto ha la volontà e la capacità di mantenerne la detenzione sino alla loro naturale scadenza. Ciò esclude dall’origine la sussistenza di rischi legati all’oscillazione del loro prezzo di mercato.

* * * * *

Ai sensi di quanto richiesto dall'art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del Codice Civile, si precisa che – ad eccezione di quanto sopra indicato – la Società non ha nel proprio attivo immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*.

Attivo circolante

Iscritto per complessivi euro 55.953.138, l'Attivo circolante risulta suddiviso come segue:

Rimanenze

Nella tabella che segue sono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
lavori in corso su ordinazione	39.755.035	(17.708.941)	22.046.094
Totale	39.755.035	(17.708.941)	22.046.094

La voce si riferisce alle attività in campo ambientale in corso di esecuzione alla data del 31 dicembre 2025.

La composizione e la movimentazione della voce possono essere meglio rappresentate come segue:

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variazione
AMB-04A Tratto marginamento fronte "Alcoa e Enel" (VE)	30.227.205	-	30.227.205	-	(30.227.205)
AMB-04B Tratto marginamento fronte "Darsena della Rana" (VE)	3.179.380	7.689.671	-	10.869.051	7.689.671
AMB-09 Messa in sicurezza discarica Comune di Pescantina (VR)	4.395.528	5.353.876	-	9.749.404	5.353.876
AMB-14 Attività di ripopolamento ittico post Vaia (BL)	836.265	-	836.265	-	(836.265)
AMB-10bis Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)	835.292	163.699	-	998.991	163.699
Altre attività ambientali	281.365	147.284	-	428.648	147.283
Totale	39.755.035	13.354.530	31.063.470	22.046.094	(17.708.941)



INTERVENTI PUBBLICI IN CAMPO AMBIENTALE

Più nel dettaglio:

- la commessa AMB-04B "Tratto marginamento fronte Darsena della Rana (VE)" si riferisce alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza mediante marginamento del tratto non completato presso la macroisola "Nuovo Petrolchimico" di Venezia Porto Marghera,

nell'area denominata "Darsena della Rana";

- la commessa AMB-09 "Messa in sicurezza discarica Comune di Pescantina (VR)" si riferisce all'attività di messa in sicurezza e gestione post mortem della Discarica Cà Filissine, in Comune di Pescantina (VR);
- la commessa AMB-10bis "Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)" si riferisce alla seconda fase delle attività di caratterizzazione analitica, di rimozione e di smaltimento definitivo dei rifiuti, anche pericolosi, presenti nell'area dell'insediamento industriale "ex C&C" nel suddetto territorio comunale.

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025 sono stati collaudati o si sono comunque conclusi:

- l'intervento di cui alla commessa AMB-04A, di particolare importanza in termini ambientali, costituita dal "Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel (VE)"; essa si riferiva alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza mediante marginamento dei tratti non completati presso la macroisola "Fusina" di Venezia Porto Marghera, nelle aree in proprietà "Alcoa" ed "Enel", e
- l'intervento di cui alla commessa AMB-14 costituita da "Attività di ripopolamento ittico post Vaia" che si riferiva ad una serie di interventi relativi al progetto di ricostruzione dello stato dei popolamenti ittici di varietà salmonicole, resosi necessario a seguito della tempesta Vaia del 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

	2025	2024	Variazione
II - Crediti	13.834.130	7.659.663	6.174.467

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue sono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	270.201	2.392.552	2.662.753	2.662.753
Crediti verso controllanti	551.420	2.428.563	2.979.983	2.979.983
Crediti tributari	678.018	(126.182)	551.836	551.836
Crediti verso altri	6.160.024	1.479.534	7.639.558	7.639.558

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale	7.659.663	6.174.467	13.834.130	13.834.130

Crediti verso clienti (C II 1)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Crediti verso clienti per conferimenti discarica Moranzani	1.709.097	-	1.709.097
Crediti verso clienti per prestazioni ambientali	80.520	8	80.528
Crediti verso clienti per servizi tecnici e amministrativi	52.000	25.000	77.000
Subtotale crediti verso clienti nazionali	1.841.617	25.008	1.866.625
Fatture da emettere per prestazioni ambientali	543.496	193.193	736.689
Fatture da emettere per servizi tecnici e amministrativi	277.640	52.000	329.640
Subtotale Fatture da emettere verso clienti nazionali	821.136	245.193	1.066.329
Totale	2.662.753	270.201	2.392.552

La posta si riferisce principalmente a crediti a breve termine relativi da un lato all'attività di gestione della discarica Moranzani per i conferimenti ricevuti (euro 1.709.097), d'altro lato all'attività svolta dalla Società essenzialmente nell'ambito delle prestazioni a favore del Commissario Unico per la Bonifica delle Discariche e dei Siti Contaminati (euro 527.753).

Crediti verso enti controllanti (C II 4)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Fatture da emettere verso Regione Veneto	2.964.900	340.881	2.624.019
Crediti verso Regione Veneto	15.083	184.546	(169.463)
Note di credito da emettere verso Regione Veneto	-	(26.807)	26.807
Crediti vari verso Regione Veneto	-	52.800	(52.800)
Totale	2.979.983	551.420	2.428.563

La voce in commento è composta da crediti verso la Regione Veneto e si riferisce quanto ad euro 2.441.820 a rendicontazioni di lavori già collaudati della commessa ambientale di AMB-04A "Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel (VE)", quanto ad euro 396.113 alla commessa ambientale AMB-14 "Attività di ripopolamento ittico post Vaia", quanto ad euro 46.640 a prestazioni legate a servizi tecnici e amministrativi, tra i quali anche l'attività di supporto svolte dalla Società per il funzionamento del

Comitato Tecnico Regionale VIA, e quanto ad Euro 32.102 a prestazioni legate alla difesa del suolo e alla gestione della sicurezza idraulica.

Crediti tributari (C II 5 bis)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Crediti tributari per rimborsi imposte	500.000	500.000	-
Crediti tributari IRES	-	89.892	(89.892)
Crediti tributari IVA	51.111	79.056	(27.945)
Crediti tributari IRAP	-	8.345	(8.345)
Crediti d'imposta Art. 57-bis, c. 1 D.L. 50/2017	725	725	-
Totale	551.836	678.018	(126.182)

Il saldo della voce in commento sarà recuperato secondo le ordinarie modalità di legge. I crediti che lo compongono, per propria natura, sono integralmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Per completezza d'informazione si precisa che la voce "Crediti tributari per rimborsi imposte" si riferisce a crediti IRES (euro 400.000) e IRAP (euro 100.000) maturati nell'annualità 2021 e chiesti a rimborso nel corso dell'esercizio 2022.

Crediti verso altri (C II 5 quater)

L'analisi della voce in esame viene resa nel prospetto che segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Anticipi a fornitori	7.465.750	5.794.509	1.671.241
Crediti ex gestione commissariale OCDPC 558/2018	61.246	102.441	(41.195)
Depositi cauzionali	4.566	4.566	-
Crediti per interessi attivi bancari	76.554	92.668	(16.114)
Crediti diversi	31.442	165.840	(134.398)
Totale	7.639.558	6.160.024	1.479.534

Più nel dettaglio:

- gli anticipi a fornitori sono costituiti principalmente da acconti a fornitori per la realizzazione delle commesse AMB-09 "Messa in sicurezza discarica Comune di Pescantina (VR)" (euro 2.287.523) e MSV-11B "Tratta A6-A4 Vicenza Ovest-Vicenza Est" (euro 4.214.804) e AMB-04B "Tratto marginamento fronte Darsena della Rana" (euro 934.864);

- i crediti verso l'ex gestione commissariale OCDPC 558/2018 si riferiscono a somme anticipate per pagamenti di professionisti ed indennità a fronte di espropri effettuati dalla Società per conto dell'ex gestione commissariale, così come previsto dalla Convenzione sottoscritta per gli interventi emergenziali di sicurezza idraulica e ripristino ambientale nella provincia di Belluno;
- i crediti per interessi attivi bancari si riferiscono ai proventi maturati alla data di chiusura dell'esercizio ed accreditati a gennaio 2026;
- i crediti diversi si riferiscono ad anticipi a fornitori (euro 18.478), a crediti per contributi spettanti in relazione alla conclusione delle attività legate al progetto europeo "Life Brenta 2030" (euro 7.348) e a un credito per proventi riferiti alla causa attiva promossa nel 2016 da Veneto Acque e riguardante un'azione di responsabilità ex artt. 2393 e 2407 del Codice Civile, che verrà incassato in forma rateale fino al marzo 2026 (euro 5.616).

Non sussistono crediti nominalmente esigibili oltre l'esercizio successivo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	2025	2024	Variazione
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	-	255.535	(255.535)

Di seguito sono esposte le informazioni relative alle variazioni della voce in commento.

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
altre partecipazioni	255.535	(255.535)
Totale	255.535	(255.535)

Altre partecipazioni (C III 4)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Gestione patrimoniale	-	255.535	(255.535)
Totale	-	255.535	(255.535)

La voce in commento si riferiva interamente ad un impiego temporaneo di liquidità effettuato sotto forma di servizio di gestione di portafoglio eseguito nel mese di gennaio 2022 che è stato rimborsato ad aprile 2025; in particolare, esso riguardava un unico conferimento per un importo di euro 250.000, nel rispetto dei limiti della *policy* aziendale per il *cash management*, in un'ottica di diversificazione. Nel dettaglio:

Dettaglio	Valore iniziale	Valore finale	Risultato complessivo della gestione	Risultato netto di gestione 2025	Risultato lordo di gestione 2025
Gestione patrimoniale	250.000	249.406	(596)	(5.223)	(6.130)

Come già indicato, la gestione patrimoniale è stata contabilizzata applicando il c.d. “metodo sintetico”, che prevede una rilevazione contabile del conferimento iniziale e una scrittura riepilogativa riferita alla data di chiusura dell'operazione, effettuata in conformità ai rendiconti ufficiali trasmessi dal gestore.

Disponibilità liquide

	2025	2024	Variazione
IV - Disponibilità liquide	20.072.914	16.865.947	3.206.967

La posta di riferisce ai saldi attivi di conto corrente e alle disponibilità di cassa esistenti alla chiusura d'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	16.865.780	3.207.072	20.072.852
danaro e valori in cassa	167	(105)	62
Totale	16.865.947	3.206.967	20.072.914

Il livello della complessiva dotazione di cassa si è mantenuto su livelli significativi nonostante la sua fisiologica riduzione per il significativo avanzamento delle commesse in campo ambientale. Esso è in linea con le necessità della gestione.

* * * * *

Per una compiuta analisi dei flussi si è predisposto il rendiconto finanziario, che costituisce parte integrante del presente documento.

Ratei e risconti attivi

	2025	2024	Variazione
D) Ratei e risconti	477.778	505.692	(27.914)

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio della voce in analisi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	421.375	(39.506)	381.869
Risconti attivi	84.317	11.592	95.909
Totale ratei e risconti attivi	505.692	(27.914)	477.778

Nella voce *ratei attivi* è iscritta la quota di interessi attivi di competenza 2025 riconosciuta dai cessionari dei rami d'azienda SAVEC sul pagamento differito di una parte del prezzo di cessione.

I *risconti attivi* si riferiscono principalmente alla quota di competenza 2026 di servizi assicurativi (euro 79.661) e di canoni per utilizzo di licenze (euro 9.793).

Oneri finanziari capitalizzati

Nel prospetto che segue è indicato, distintamente per ogni voce, l'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo	
Immobilizzazioni materiali	
altri beni	132.046

Nell'esercizio 2025 la Società ha imputato ai valori dei beni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale esclusivamente gli oneri finanziari strettamente ed univocamente attribuibili al finanziamento delle opere in corso di costruzione; si tratta, com'è evidente, di un costo indissolubilmente legato alla realizzazione delle opere stesse. Tenuto conto delle patrimonializzazioni effettuate negli esercizi precedenti, gli oneri finanziari capitalizzati ammontano complessivamente ad euro 872.969.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

	2025	2024	Variazione
A) Patrimonio netto	12.909.628	10.697.865	2.211.763

Il valore complessivo del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2025 ammonta ad euro 12.909.628; tale importo già incorpora l'utile d'esercizio di euro 2.211.767. Maggior dettaglio della composizione dell'aggregato in commento è reso nei paragrafi che seguono.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	5.131.600	-	-	-	5.131.600
Riserva legale	1.026.320	-	-	-	1.026.320
Riserva straordinaria	3.834.163	611.771	-	-	4.445.934
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	-	-	-	94.008
Varie altre riserve	3	-	4	-	(1)
Totale altre riserve	3.928.174	611.771	4	-	4.539.941
Utile (perdita) dell'esercizio	611.771	(611.771)	-	2.211.767	2.211.767
Totale	10.697.865	-	4	2.211.767	12.909.628

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel prospetto che segue sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.131.600			-
Riserva legale	1.026.320	Utili	B	1.026.320
Riserva straordinaria	4.445.934	Utili	A;B;C	4.445.934
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	Capitale	B	94.008
Varie altre riserve	(1)			-
Totale altre riserve	4.539.941			-
Totale	10.697.861			5.566.262
Quota non distribuibile				1.026.320
Residua quota distribuibile				4.539.942
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro				

A) Capitale sociale

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Capitale sociale	5.131.600	5.131.600	-

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 5.131.600, suddiviso in 51.316 azioni dal valore nominale di euro 100 ciascuna.

AIV) Riserva legale

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Riserva legale	1.026.320	1.026.320	-

La riserva legale ha raggiunto il limite massimo previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.

AVII) Altre riserve

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Riserva straordinaria	4.445.934	3.834.163	611.771
Riserva da riduzione capitale sociale	94.008	94.008	-
Riserva arrotondamento all'unità di euro	(1)	3	(4)
Totale	4.539.941	3.928.174	611.767

La variazione nella consistenza della riserva straordinaria consegue alla destinazione dell'utile

conseguito nell'esercizio 2024 (euro 611.771), giusta delibera dell'assemblea ordinaria del 18 giugno 2025.

AIX) Utile (Perdita) d'esercizio

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Utile (Perdita) d'esercizio	2.211.767	611.771	1.599.996

Nell'esercizio 2025 la Società ha prodotto un utile prima delle imposte di euro 3.388.923 e un utile netto di euro 2.211.767. Il risultato economico è stato generato principalmente dalle caratteristiche non strutturali che hanno contraddistinto la fase di avvio della gestione della discarica "Vallone Moranzani", meglio descritte nel paragrafo 1.2 *Sintesi dell'andamento della gestione*.

Fondi per rischi e oneri

	2025	2024	Variazione
B) Fondi per rischi e oneri	29.423.086	1.215.201	28.207.885

Nella tabella che segue sono indicate le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
altri	1.215.201	842.029	14.144	27.380.000	28.207.885	29.423.086
Totale	1.215.201	842.029	14.144	27.380.000	28.207.885	29.423.086

La composizione della posta in commento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella che segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Fondo spese tecniche post mortem (rif. PEF 6.2.5)	900.000	-	900.000
Fondo costi gestione post mortem (rif. PEF 6.2.9)	16.430.000	-	16.430.000
Fondo costi sistemazione a verde (rif. PEF 6.1.3)	10.050.000	-	10.050.000
Fondo adeguamento tasso di attualizzazione	383.320	-	383.320
Subtotale fondo oneri post mortem discarica Moranzani	27.763.320	-	27.763.320
Altri fondi	1.659.766	1.215.201	444.564

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Subtotale altri fondi rischi e oneri	1.659.766	1.215.201	444.564
Totale fondi per rischi e oneri	29.423.086	1.215.201	28.207.884

Il saldo complessivo alla data di chiusura dell'esercizio, pari a complessivi euro 29.423.086, è principalmente formato dagli accantonamenti per un adeguato fondo *post mortem* per la discarica "Vallone Moranzani"; detto importo, determinato sulla base del Piano Economico Finanziario posto alla base della commessa, ha quale contropartita nell'attivo patrimoniale i costi programmati per la gestione nei 30 anni successivi alla chiusura della discarica (euro 27.380.000). Tali costi, la cui misura è confermata da specifica perizia tecnica asseverata, sono stati aggiornati in funzione al trascorrere del tempo; l'adeguamento del tasso di attualizzazione è classificato per natura all'interno della classe C del conto economico, nella voce specifica n. 17.

Il saldo residuo che compone l'aggregato "Fondo per rischi e oneri", pari ad euro 1.659.766, rappresenta:

- l'accantonamento, già al netto dell'utilizzo di euro 3.700 effettuato nel presente esercizio, di euro 196.300 stanziato nell'esercizio 2022 a fronte degli oneri – ad oggi non ancora determinabili in modo preciso in relazione sia all'*an*, sia al *quantum* – derivanti dall'applicazione della disposizione di cui all'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133 del 6 agosto 2008. Si tratta, in particolare, della necessità di riversare una quota pari al 50% dei compensi corrisposti in esercizi precedenti a dipendenti pubblici per collaudi svolti a favore della Società, salva ripetizione nei confronti dei percettori. L'importo dell'accantonamento è stato in ogni caso determinato adottando adeguati criteri di prudenza e comprendendo quindi una ragionevole quantificazione anche degli eventuali oneri accessori per interessi e spese;
- l'accantonamento di euro 17.518 stanziato nel 2023 e aggiornato nel 2025 ad euro 18.098, rilevato a fronte di potenziali oneri derivanti da un diverso classamento da parte dell'Agenzia delle Entrate di un immobile adibito a serbatoio di accumulo accatastato nel 2019 e ceduto ai gestori cessionari dei rami d'azienda del SAVEC nel 2020. Con sentenza nel febbraio 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Padova ha respinto il ricorso ritualmente proposto dai soggetti responsabili; la Società si è associata all'appello presentato dai gestori cessionari e con sentenza di agosto 2025 la Corte di Giustizia di secondo grado ha accolto l'appello e annullato l'avviso di accertamento. Tuttavia, con ricorso di febbraio 2026, l'Agenzia delle Entrate ha impugnato presso la Corte di Cassazione la sentenza; la Società continuerà il giudizio unitamente ai gestori cessionari, peraltro senza oneri per spese di difesa a proprio carico. L'accantonamento copre l'imposta IMU che – in caso di definitiva soccombenza – risulterebbe dovuta per l'anno 2020, nonché una stima degli accessori di legge;
- l'accantonamento di euro 1.418.441, incrementato per euro 431.201 nel presente esercizio, secondo prudenza, a fronte del rischio di un mancato riconoscimento di parte dei costi di diretta imputazione

indissolubilmente legati all'attività di costruzione delle reti acquedottistiche sovra-ambito di interesse regionale del MOSAV, generato dall'apparente assenza – peraltro ingiustificata – di una loro esplicita inclusione nei provvedimenti e nei documenti di pianificazione acquedottistica. Tali costi sono costituiti, quanto ad euro 872.969, dagli oneri finanziari strettamente ed univocamente attribuibili alle opere in corso di realizzazione e, quanto ad euro 545.472, alle necessarie attività di supporto tecnico che la Società è stata chiamata a svolgere a seguito della D.G.R.V. n. 1382 del 2023. L'accantonamento è classificato per natura alla voce B13 del Conto Economico;

- l'accantonamento di euro 26.927 stanziato nel presente esercizio a fronte di una stima delle spese legali che potranno essere generate dal giudizio avviato dalla società partecipata S.I.F.A. in data 31.01.2024. L'accantonamento è classificato per natura alla voce B7 del Conto Economico.

* * * * *

Nel prospetto che segue viene fornito il dettaglio delle movimentazioni che hanno interessato la voce in commento:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Fondo per rischi e oneri ad inizio esercizio	1.215.201	790.923	424.278
Accantonamenti dell'esercizio	458.709	1.001.383	(542.674)
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	-	(540.859)	540.859
Utilizzi dell'esercizio	(14.144)	(36.246)	22.102
Fondi per rischi e oneri a fine esercizio	1.659.766	1.215.201	444.565

Gli utilizzi e comunque i decrementi dell'esercizio si riferiscono, all'utilizzo di accantonamento stanziato nell'esercizio 2024 a fronte degli oneri derivanti dalla già menzionata applicazione della disposizione di cui all'art. 61, comma 9 del D.L. 112/2008 (euro 196.300).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	2025	2024	Variazione
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	259.464	279.511	20.047

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, si indicano di seguito le informazioni inerenti alle variazioni del debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	279.511	26.905	46.952	(20.047)	259.464
Totale	279.511	26.905	46.952	(20.047)	259.464

La composizione della posta in commento e le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nella tabella che segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
T.F.R. saldo iniziale	279.511	270.701	8.810
Rivalutazione lorda T.F.R.	5.932	6.059	(127)
Imposta sost. 17% su rivalutazione	(1.008)	(1.030)	22
Rivalutazione netta T.F.R.	4.924	5.029	(105)
Accantonamento T.F.R. lordo	41.609	39.212	2.397
Versamenti a previdenza complementare	(19.628)	(14.275)	(5.353)
Totale accantonamento T.F.R. netto	21.981	24.937	(2.956)
Utilizzi per personale cessato	-	(7.067)	7.067
Utilizzi per anticipazioni	(46.952)	(14.089)	(32.863)
Totale T.F.R. erogato	(46.952)	(35.431)	(31.149)
T.F.R. a fine periodo	259.464	279.511	(20.047)

Debiti

	2025	2024	Variazione
D) Debiti	88.468.910	111.562.657	(23.093.747)

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella tabella che segue sono espone le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
debiti verso banche	63.268.588	(4.081.565)	59.187.023	4.202.338	54.984.685	36.912.987
debiti verso fornitori	3.752.061	4.131.751	7.883.812	7.883.812	-	-
debiti verso controllanti	42.834.578	(23.620.733)	19.213.845	19.213.845	-	-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.475	(6.574)	9.901	9.901	-	-
debiti tributari	29.864	1.021.327	1.051.191	1.051.191	-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.117	36.734	67.851	67.851	-	-
altri debiti	1.629.974	(574.687)	1.055.287	1.055.287	-	-
Totale	111.562.657	(23.093.747)	88.468.910	33.484.225	54.984.685	36.912.987

Il dettaglio delle voci viene reso nei paragrafi che seguono.

D4) Debiti verso banche

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio	4.200.055	4.081.286	118.769
Debiti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio	54.984.685	59.184.740	(4.200.055)
Debiti per competenze da liquidare	2.283	2.562	(279)
Totale	59.187.023	63.268.588	(4.081.565)

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Società ha in corso un finanziamento concesso dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI) di originari complessivi euro 88.000.000, suddiviso in sette tranche erogate tra il 2010 e il 2019. Il valore residuo contabile di tale posta debitoria alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad euro 59.184.740, come di seguito più in dettaglio indicato:

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es.	Quota esigibile oltre 5 es.
I tranche (2010)	25	3,704%	5.567.203	498.884	5.068.319	2.879.186
II tranche (2011)	25	3,710%	5.568.679	498.882	5.069.797	2.880.337
III tranche (2012)	25	3,871%	12.176.629	960.161	11.216.468	6.985.595
IV tranche (2013)	24	3,244%	6.404.164	467.667	5.936.497	3.907.803
V tranche (2014)	24	3,072%	6.818.615	455.038	6.363.577	4.398.135
VI tranche (2014)	24	2,913%	6.782.903	457.025	6.325.878	4.359.685

Dettaglio	Durata	Tasso	Valore residuo	Quota esigibile entro l'es.	Quota esigibile oltre l'es.	Quota esigibile oltre 5 es.
VII tranche (2019)	20	0,602%	15.866.547	862.398	15.004.149	11.502.246
Totale			59.184.740	4.200.055	54.984.685	36.912.987

Per il principio di rilevanza già richiamato in ordine ai crediti, e tenuto dunque conto della correlazione tra detto debito ed il credito verso i gestori cessionari dei rami d'azienda funzionalmente autonomi trasferiti nel periodo 2020-2021, anche i debiti in parola non sono stati attualizzati.

D7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori possono suddividersi come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti verso fornitori italia	5.241.041	412.711	4.828.330
Debiti verso fornitori Moranzani	214.734	-	214.734
Fornitori fatture da ricevere Italia	2.317.456	3.339.283	(1.021.827)
Fornitori fatture da ricevere Moranzani	191.465	-	191.465
Note di credito da ricevere	(80.884)	(35)	(80.849)
Debiti verso fornitori UE	-	102	(102)
Totale	7.883.812	3.752.061	4.131.751

L'ammontare complessivo di euro 7.883.812 si riferisce principalmente alle attività delle commesse AMB-04B "Marginamento fronte Darsena della Rana" (euro 3.467.154), AMB-09 "Discarica Ca' Filissine Comune Pescantina (VR)" (euro 3.467.154), alle opere relative alla commessa MSV-11B "Tratta A6-A4 Vicenza Ovest-Vicenza Est" (euro 570.647) e alle opere e attività legate alla discarica Vallone Moranzani (euro 406.199).

Si tratta di posizioni di dimensione e natura ordinaria, correlate alla normale attività d'impresa. La Società non ha debiti espressi in valuta estera, né posizioni per propria natura esigibili oltre l'esercizio successivo.

D11) Debiti verso controllanti

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Acconti corrisposti da Regione Veneto	17.721.145	42.691.890	(24.970.745)
Anticipi su condotte Area PFAS	28.032	142.688	(114.656)
Debiti per quota tariffa Moranzani della Regione Veneto	1.464.668	-	1.464.668
Totale	19.213.845	42.834.578	(23.620.733)

Il debito verso la controllante Regione del Veneto si riferisce:

- quanto ad euro 17.721.145, ad acconti ricevuti in relazione all'esecuzione delle opere nel settore ambientale, area di business di crescente importanza per la Società;
- quanto ad euro 1.464.668, al debito per la quota di tariffa da conferimento nella discarica Moranzani, finalizzata a finanziare le opere compensative previste dall'Accordo di Programma Moranzani;
- quanto ad euro 28.032, alla quota di contributi già ricevuti e riferiti alle opere in area PFAS, da realizzare nelle tratte lungo la direttrice Brendola (VI) - Piazzola sul Brenta (PD).

La voce "Acconti corrisposti da Regione Veneto", che costituisce per la Società una posizione di natura del tutto ordinaria e la cui dimensione è direttamente correlata a quella dei rilevanti interventi di risanamento ambientale di durata pluriennale commissionati dalla Regione Veneto, è suddivisa come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Messa in sic. discarica Ca' Filissine Comune Pescantina (VR)	11.365.636	11.365.636	-
Tratto marginamento fronte "Darsena della Rana" (VE)	5.355.343	3.760.414	1.594.929
Messa in sicurezza ex C&C Comune di Pernumia (PD)	886.364	886.364	-
Caratterizzazioni ambientali	68.364	68.364	-
Decommissioning impianto biogas Bagnolo di Po (RO)	23.799	23.799	-
Decommissioning Impianto Comune di Granze (PD)	21.639	-	21.639
Tratto marginamento fronte "Alcoa e Enel" (VE)	-	26.080.222	(26.080.222)
Attività di ripopolamento ittico post Vaia (BL)	-	507.091	(507.091)
Totale	17.121.145	42.691.890	(24.970.745)

Come risulta dalla tabella che precede, la variazione rispetto all'esercizio precedente, negativa per euro 24.970.745, è ascrivibile principalmente alla conclusione dell'attività relativa al Tratto di marginamento fronte "Alcoa e Enel" – AMB-04A.

D11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	9.901	16.475	6.575
Totale	9.901	16.475	6.575

A seguito del recepimento delle previsioni introdotte dal D. Lgs. 139/2015, la Società ha iscritto nella posta in commento i debiti verso le altre imprese facenti parte del consolidato della Regione del Veneto. In

particolare, tali debiti si riferiscono alla società “Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione”, ed hanno natura commerciale.

D12) Debiti tributari

Ammontano a complessivi euro 1.051.191, e la loro composizione può essere così riassunta:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti v/erario per IRES	790.848		790.848
Debiti v/erario per IRAP	151.111	-	151.111
Debiti v/erario per IRPEF dipendenti	58.594	26.783	31.811
Debiti v/erario per IRPEF professionisti	50.520	3.073	47.447
Debiti v/erario per imposte sostitutive su T.F.R.	106	-	106
Debiti per altri tributi	12	8	4
Totale	1.051.191	29.864	1.021.327

I debiti classificati nella voce in commento sono stati o saranno saldati nell'esercizio 2026 alla loro ordinaria scadenza.

D13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a complessivi euro 67.851 e si riferiscono a debiti per contributi previdenziali maturati alla data del 31 dicembre 2025, come da dettaglio che segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti v/INPS lavoro dipendente	35.147	25.349	9.798
Debiti v/fondi previdenza complementare	11.782	3.577	8.205
Debiti v/INPS collaboratori	19.431	2.183	17.248
Debiti v/enti previdenziali e assistenziali vari	1.000	-	1.000
Debiti v/INAIL	491	8	483
Totale	67.851	31.117	36.734

Tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2026 alle loro ordinarie scadenze.

D14) Altri debiti

Ammontano a complessivi euro 1.055.287 e sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti ex gestione commissariale OCDPC 558/2018 (c/R.V.)	728.391	1.282.326	(553.935)
Debiti verso dipendenti per spettanze	288.399	122.006	166.393

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Debiti verso dipendenti per mensilità differite	35.326	48.719	(13.393)
Depositi cauzionali ricevuti	2.988	2.988	-
Debiti vari	183	56.866	(56.683)
Debiti per deposito a garanzia impianto commessa DFS-03	-	110.000	(110.000)
Debiti verso dipendenti per liquidazione T.F.R.	-	7.069	(7.069)
Totale	1.055.287	1.629.974	(574.687)

Come per la voce che precede, anche tali debiti sono stati o saranno saldati nel corso del 2026 alle loro ordinarie scadenze. La voce “Debiti ex gestione commissariale OCDPC 558/2018” si riferisce a somme incassate - su corrispondente richiesta ed indirizzo della Regione del Veneto - dal Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 26, comma 4 lett. b), del D.L. n. 50/2022. Tali partite hanno per la Società una valenza esclusivamente finanziaria.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I valori iscritti in bilancio sono costituiti interamente da debiti rientranti nell'area geografica nazionale, ad eccezione del debito per il finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), con sede in Lussemburgo, per il già indicato importo residuo di euro 59.184.740.

Ratei e risconti passivi

	2025	2024	Variazione
E) Ratei e risconti	44.801.315	31.595.445	13.205.869

Nella tabella che segue sono esposte le informazioni relative alle variazioni dell'aggregato debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	159.302	(10.326)	148.976
Risconti passivi	31.436.144	13.216.195	44.652.339
Totale ratei e risconti passivi	31.595.446	13.205.869	44.801.315

I *ratei passivi* si riferiscono alla quota di competenza 2025 degli interessi passivi su finanziamento acceso con la Banca Europea degli Investimenti (BEI).

La voce *risconti passivi*, iscritta a bilancio per complessivi euro 44.652.339, si riferisce quanto ad euro 36.343.246 ai contributi in conto capitale già ricevuti – e iscritti con metodo indiretto così come consentito dall’O.I.C. n. 16 – per la realizzazione delle condotte acquedottistiche del MOSAV in area PFAS e, quanto ad euro 8.309.093, al contributo in conto impianti ricevuto dalla Regione del Veneto per la costruzione della discarica Moranzani, ed in particolare:

Dettaglio	Contributi Regione Veneto	Contributi M.A.S.E.	Contributi F.S.C.	Contributi M.I.T.	Tot. Contributi c/capitale
MSV-10 Cond. Lonigo-Brendola-Montecchio	17.266.066	-	-	-	17.266.066
MSV-11A Cond. Brendola-Vicenza Ovest	11.596.101	1.612.804	2.718.969	2.177.338	18.105.212
MSV-11B Cond. Vicenza Ovest-Vicenza Est	500.000	-	-	-	500.000
MSV-11C Condotta Vicenza Est-Piazzola	471.968	-	-	-	471.968
Subtotale infrastrutture acqued. MOSAV	29.834.135	1.612.804	2.718.969	2.177.338	36.343.246
Infrastrutture discarica Moranzani	8.596.820	-	-	-	8.596.820
Giroconto in base alla % compl. discarica	(287.727)	-	-	-	(287.727)
Subtotale infrastrutture discarica Moranzani	8.309.093	-	-	-	8.309.093
Totale	38.143.228	1.612.804	2.718.969	2.177.337	44.652.338

Rispetto al dato consuntivo dell’esercizio 2024, la variazione dell’aggregato in commento è sostanzialmente legata all’incremento dei contributi erogati nei mesi di luglio e ottobre 2025 per la realizzazione della tratta MSV-11A Brendola-Vicenza Ovest (euro 4.792.446), nonché all’incasso nel mese di ottobre 2025 del contributo regionale per la costruzione della discarica Moranzani (euro 8.596.820).

Nota integrativa, conto economico

Vengono qui di seguito riportate le informazioni relative alla composizione delle voci del conto economico del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, confrontate con la loro consistenza alla data di chiusura dell’esercizio precedente.

Valore della produzione

	2025	2024	Variazione
A) Valore della produzione	29.871.656	23.426.982	(4.552.083)

L'importo complessivo del valore della produzione, pari ad euro 29.871.656, può essere suddiviso nelle voci rappresentate di seguito.

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Ricavi da prestazioni e lavori su ordinazione	42.058.575	5.421.085	36.637.490
Totale	42.058.575	5.421.085	36.637.490

La voce in commento, pari a complessivi euro 42.058.575, si riferisce:

- quanto ad euro 33.984.832, a ricavi derivanti dalla conclusione della commessa AMB-04A "Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel (VE)", relativa alla realizzazione degli interventi di messa in sicurezza mediante marginamento dei tratti non completati presso la macroisola "Fusina" di Venezia Porto Marghera, nelle aree in proprietà "Enel" e "Alcoa";
- quanto ad euro 5.079.953, a ricavi da conferimenti nella discarica "Vallone Moranzani", che da concessione corrispondono alla tariffa applicata al soggetto conferitore, espressa al netto della quota destinata a finanziare le opere compensative di cui all'Accordo di Programma Moranzani. In particolare, dall'avvio della concessione si sono conferiti/trasferiti fanghi per complessivi 57.278 mc, ammontare che corrisponde ad un riempimento della discarica pari al 2,75% del suo volume complessivo di 2.080.000 mc;
- quanto ad euro 1.670.408, a ricavi derivanti dalla conclusione della commessa AMB-14 "Attività di ripopolamento ittico post Vaia (BL)", relativa ad una serie di interventi per il progetto di ricostituzione dello stato dei popolamenti ittici di varietà salmonicole, resosi necessario a seguito della tempesta Vaia del 2018;
- quanto a 16.100 a ricavi relativi alla commessa AMB-25 per la gestione dell'attività di supporto al RUP nell'ambito del progetto "Interventi per la vivificazione degli ambiti lagunari del delta del Po";
- quanto ad euro 789.182, ad attività eseguite a favore del Commissario Unico per la Bonifica delle Discariche e dei Siti Contaminati, comprensive di costi esterni riaddebitati (euro 255.182);
- quanto ad euro 14.607, a ricavi relativi all'intervento di risanamento ambientale AMB-19 presso il sito "Sun Oil Italiana S.r.l.", in esecuzione di apposita convenzione stipulata con il Comune di Sona (VR);
- quanto ad euro 471.935, all'esecuzione delle opere emergenziali affidate dal Commissario Delegato

in attuazione dell'Ordinanza OCDPC n. 558 del 15/11/2018 relativa alla località di Malga Ciapela (DFS-13) nella provincia di Belluno;

- quanto ad euro 31.557, a ricavi relativi al compenso riconosciuto per l'annualità 2025 a favore della Società per la partecipazione al Comitato Tecnico Regionale Valutazione Impatto Ambientale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni ambientali	36.197.489
Ricavi da gestione discarica Moranzani	5.079.953
Prestazioni di difesa del suolo	309.197
Servizi tecnici e amministrativi	471.936
Totale	42.058.575

A3) Variazione di lavori in corso su ordinazione

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Variazione di lavori in corso su ordinazione	(17.708.940)	11.799.708	(29.508.648)
Totale	(17.708.940)	11.799.708	(29.508.648)

La consistenza delle "Rimanenze di lavori in corso su ordinazione" è già stata illustrata nel commento delle corrispondenti voci patrimoniali.

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Opere acquedottistiche Lonigo-Piazzola sul Brenta	2.959.675	2.867.468	92.207
Opere discarica "Vallone Moranzani"	386.530	536.757	(150.227)
Totale	3.346.205	3.404.224	(58.020)

Come per la voce che precede, anche la consistenza delle voci “Altri beni materiali” è già stata analiticamente rappresentata nel commento delle voci patrimoniali, ed in particolare dell’aggregato “Immobilizzazioni materiali”.

A5) Altri ricavi e proventi

La voce è composta come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Contributi in conto esercizio	1.300.000	1.396.629	(96.629)
Contributi MIT fondo adeguamento prezzi	546.153	782.350	(236.197)
Subtotale a) Contributi in conto esercizio	2.133.880	2.178.979	(45.099)
Giroconto contributi in c/impianti	287.727	-	287.727
Recupero varie	55.621	31.915	23.706
Rettifiche negative da rettifiche ricavi esercizi precedenti	(13.904)	-	(13.904)
Sopravvenienze attive	212	306	(94)
Arrotondamenti attivi	6	2	4
Altri ricavi e proventi	-	33.899	(33.899)
Plusvalenza da cessione cespiti	-	16.005	(16.005)
Esubero di fondi accantonati in es. precedenti	-	540.859	(540.859)
Subtotale b) Altri ricavi e proventi	41.935	622.986	(581.051)
Totale	2.175.815	2.801.965	(626.150)

Nella voce *Contributi in conto esercizio* sono iscritti principalmente i contributi alle spese di funzionamento erogati dalla Regione Veneto con Decreto n. 204 del 2025, in attuazione di quanto previsto all’art. 32 della Legge Regionale n. 1 del 12/01/2009.

Nella voce *Contributi MIT fondo adeguamento prezzi* sono iscritti i contributi ricevuti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50 del 17 maggio 2022 e in relazione alla commessa ambientale “Tratto marginamento fronte Alcoa e Enel”, per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi registrati a partire dall’esercizio 2022. Detto contributo neutralizza, a livello di conto economico, costi per pari importo rilevati nella successiva voce “costi per servizi”.

Nella voce *Altri ricavi e proventi* sono classificati principalmente i giroconti dei contributi in % al completamento della discarica Moranzani, che accolgono il beneficio economico legato ai contributi ricevuti per gli investimenti e che, per competenza, sono rilevati in correlazione agli ammortamenti dei bene a cui si riferiscono (euro 272.727).

Costi della produzione

	2025	2024	Variazione
B) Costi della produzione	26.298.034	23.090.202	3.207.832

La voce ammonta a complessivi euro 26.298.034, e si suddivide negli aggregati di seguito indicati.

B6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a complessivi euro 19.243, così composti:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Materiale ittico per la realizzazione di servizi AMB-14	9.200	-	9.200
Carburanti	3.075	4.214	(1.139)
Materiali di consumo e vari	1.596	2.280	(684)
Cancelleria varia	1.661	1.849	(188)
Stampati amministrativi	3.711	1.562	2.149
Totale	19.243	9.905	9.338

B7) Prestazioni di servizi

Ammontano ad euro 22.747.857, suddivise come segue:

Dettaglio	2025	2026	Variazione
Lavorazioni di terzi	18.930.644	18.138.018	792.626
Servizio tecnico-professionali	2.469.807	1.933.161	536.646
Consulenze afferenti diverse	247.860	65.159	182.701
Servizi di monitoraggio, controllo e manutenzione Moranzani	200.766	-	200.766
Servizi di ingresso, pesatura e trattamento Moranzani	149.563	-	149.563
Prestazioni occasionali afferenti	163.920	54.829	109.091
Assicurazioni obbligatorie	67.287	76.127	(8.840)
Consulenze legali e notarili	87.074	4.186	82.888
Accantonamento oneri futuri per spese legali e tecniche	26.927	14.144	12.783
Spese per contenziosi	47.859	50.404	(2.545)
(Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti)	(14.144)	(8.383)	(5.761)
Assistenza contabile, fiscale e societaria	66.694	67.272	(578)

Dettaglio	2025	2026	Variazione
Pubblicità e inserzioni	10.709	33.746	(23.037)
Compensi amministratori e rimborsi spese	6.983	24.214	(17.231)
Compensi sindaci e rimborsi spese	21.287	21.179	108
Compensi organismo di vigilanza	11.490	11.582	(92)
Spese condominiali	17.440	15.151	2.289
Compensi revisori	13.832	13.832	-
Spese generali personale dipendente	34.786	32.443	2.343
Energia elettrica	8.592	9.624	(1.032)
Analisi di laboratorio	74.121	40.948	33.173
Servizi informatici	45.408	33.630	11.778
Altri costi per servizi	58.951	26.287	32.664
Totale	22.747.857	20.657.553	2.090.304

La variazione della voce in commento si riferisce essenzialmente ai maggiori costi sostenuti per lavorazioni; essa risulta coerente con lo stato di avanzamento delle commesse ambientali in corso, delle condotte acquedottistiche del MOSAV in area PFAS e dei costi legati alla realizzazione della discarica Moranzani. I costi a tal fine sostenuti risultano in ogni caso sterilizzati, a livello di conto economico, attraverso la rilevazione delle variazioni di cui alle voci A3 e A4, già commentate in precedenza (euro 22.299.662). Per il resto, la voce comprende spese generali strettamente necessarie e direttamente correlate all'esercizio dell'attività d'impresa (448.195).

B8) Godimento beni di terzi

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Costi per godimento di beni di terzi	101.990	77.903	24.087
Totale	101.990	77.903	24.087

Tali costi si riferiscono principalmente a licenze di utilizzo software (euro 53.874), ai canoni per occupazione aree pubbliche (euro 29.904) ed al noleggio di veicoli aziendali (euro 16.307).

B9) Prestazioni di lavoro subordinato

Ammontano complessivamente a euro 1.073.734, e possono essere suddivise come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Salari e stipendi	772.555	661.843	110.712

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Oneri sociali	252.347	192.886	59.461
T.F.R. accantonato dell'esercizio	47.776	49.441	(1.665)
Altri costi per il personale	1.056	1.137	(81)
Totale	1.073.734	905.307	168.427

Per l'analisi della composizione dell'organico in forza nel 2025 si fa rinvio a quanto indicato in sede di commento al successivo paragrafo "Note sull'occupazione". Il costo complessivo è in parte assorbito, a livello economico, dalla rilevazione degli incrementi delle immobilizzazioni (voce A 4) e delle rimanenze (voce A 3): per propria natura e destinazione, infatti, la parte più rilevante dei costi del personale è direttamente e specificamente correlata alle singole opere e commesse realizzate (euro 745.395).

B10) Ammortamenti e svalutazioni

▪ Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (B10 a, b)

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Ammortamento spese tecniche Moranzani	131.891	-	131.891
Ammortamento vasche di coltivazione Moranzani	249.790	-	249.790
Ammortamento costi post gestione Moranzani	753.976	-	753.976
Ammortamento altri beni Moranzani	50.414	-	50.414
Subtotale ammortamenti discarica Moranzani	1.186.071	-	1.186.071
Ammortamento fabbricati	30.066	30.066	-
Ammortamento mobili e macchine ordinarie ufficio	733	1.294	(561)
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	9.800	8.633	1.167
Ammortamento attrezzature varia e minuta	1.069	-	1.069
Ammortamento autovetture	-	2.063	(2.063)
Totale ammortamento immobilizzazioni materiali	1.227.739	42.056	1.185.683

La consistenza e le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono state rese in dettaglio nel commento delle voci patrimoniali ad esse relative.

B12) Accantonamento per rischi

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Accantonamenti per rischi altre spese capitalizzate area PFAS	132.046	740.922	(608.876)
Accantonamenti per rischi aggiornamento MOSAV	299.155	246.317	52.838

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Totale	431.201	987.239	(556.038)

La voce in commento si riferisce, come detto in precedenza, all'accantonamento per rischi derivanti dall'eventuale e denegato mancato riconoscimento di parte dei costi di diretta imputazione sostenuti per l'attività di costruzione delle reti acquedottistiche sovra-ambito di interesse regionale del MOSAV, già illustrati in sede di commento della voce "Fondi per rischi ed oneri futuri".

B14) Oneri diversi di gestione

Ammontano complessivamente a euro 696.270, suddivisi come segue:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Indennità e risarcimenti per espropri	630.009	363.403	266.606
Transazioni e risarcimenti passivi	9.274	27.863	(18.589)
(Utilizzo fondi accantonati in esercizi precedenti)	-	(27.863)	27.863
Spese, perdite e sopravv. passive	29	20.884	(20.855)
Altre imposte e tasse	46.420	16.418	30.002
Imposta municipale unica	5.116	5.116	-
Altri oneri diversi di gestione	5.420	4.226	1.194
Totale	696.270	410.047	286.221

Si precisa che la quota della voce "Oneri diversi di gestione" assorbita, a livello economico, dalla rilevazione degli incrementi delle immobilizzazioni (voce A 4) e delle rimanenze (voce A 3), è pari a complessivi euro 658.454.

Proventi e oneri finanziari

	2025	2024	Variazione
C) Proventi e oneri finanziari	(179.476)	432.056	(611.533)

Il risultato della gestione finanziaria, negativo per euro 179.476, è così suddiviso:

C16) Proventi finanziari

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.524.439	1.635.518	(111.079)
Proventi da titoli di stato	113.019	130.535	(17.516)
Interessi attivi su disponibilità liquide	239.895	439.495	(199.600)
Interessi attivi diversi	-	5.761	(5.761)
Totale	1.877.353	2.211.309	(333.956)

Nei *Proventi finanziari* sono principalmente ricompresi gli interessi attivi riconosciuti dai cessionari dei rami d'azienda. Tali interessi, da un punto di vista sostanziale, neutralizzano i corrispondenti oneri finanziari che la Società è chiamata a corrispondere a BEI.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Interessi passivi su finanziamento B.E.I.	1.672.770	1.779.181	(106.412)
Effetti di attualizzazione dei fondi rischi	383.320	-	383.320
Accantonamenti interessi passivi su contenziosi	580	-	580
Interessi passivi diversi	159	72	87
Totale	2.056.829	1.779.253	(277.576)

La voce in commento è composta prevalentemente dagli interessi passivi sul finanziamento BEI (euro 1.672.770), di cui euro 1.540.724 relativi alla parte del debito neutralizzata dal credito verso i Gestori cessionari. La voce "Effetti di attualizzazione dei fondi rischi" si riferisce all'effetto di attualizzazione del fondo post gestione Moranzani iscritto al valore attuale dei costi programmati per la gestione nei 30 anni successivi alla chiusura della discarica aggiornati in funzione al trascorrere del tempo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

	2025	2024	Variazione
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(5.223)	14.142	(19.366)

L'analisi dell'aggregato in commento è resa di seguito.

D18) Rivalutazioni di partecipazioni

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Rivalutazione gestione patrimoniale Cassa Centrale Banca	-	14.142	(14.142)
Totale	-	14.142	(14.142)

La voce in commento si riferiva al risultato netto provvisorio di gestione dell'esercizio 2024 generato dall'impiego di liquidità sotto forma di servizio di gestione di portafogli effettuato, come detto, nel gennaio 2022.

D19) Svalutazione di partecipazioni

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Svalutazione gestione patrimoniale	5.223	-	5.223
Totale	5.223	-	5.223

La voce in commento è riferita al risultato netto di gestione, negativo per euro 5.223, generato dall'impiego di liquidità descritto alla voce che precede.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano, tra i ricavi e i costi imputati nel Conto Economico della Società, importi di entità o incidenza eccezionali: l'attività di impresa, ed in particolare la parte della stessa volta alla realizzazione di importanti infrastrutture e da rilevanti interventi di risanamento ambientale, genera infatti, per propria natura, l'ordinaria manifestazione di flussi economici e finanziari di cospicua entità.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere fiscale al 31 dicembre 2025 è pari ad euro 1.169.675 ed è dettagliato nella tabella che segue.

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Imposta IRES di competenza	988.242	133.404	854.838
Imposta IRAP di competenza	188.914	37.803	151.111
Totale	1.177.156	171.207	1.005.949

Dettaglio

2025

2024

Variazione

La voce in commento si riferisce ad imposte sul reddito dell'esercizio 2025, determinate in applicazione delle vigenti disposizioni in materia. Per ragioni di completezza si precisa che nell'esercizio 2025 – grazie sia al positivo risultato operativo lordo sia al positivo risultato della gestione finanziaria – la Società ha potuto completare il recupero ai fini fiscali di una quota di interessi passivi non dedotti in esercizi precedenti (euro 129.442).

La tabella che segue riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico rispetto all'onere fiscale effettivo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo IRES	Valore	Imposta	Riconciliazione onere fiscale teorico ed effettivo IRAP	Valore	Imposta
Risultato prima delle imposte	3.388.923		Differenza tra valore e costi della produzione	3.573.623	
Onere fiscale teorico	24%	813.342	Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Variazioni in aumento			- costi del personale	1.073.734	
- accantonamenti a fondi rischi	842.028		- accantonamenti a fondi rischi	458.128	
- altri costi non deducibili	60.780		Valore della produzione rettificata	5.105.485	
Variazioni in diminuzione			Onere fiscale teorico	4,38%	223.620
- esubero e utilizzo fondi	(14.144)		Variazioni in aumento	317.637	
Imponibile fiscale al netto dell'effetto recupero int. passivi	4.247.119		- costi del personale	297.261	
- interessi passivi es. prec.	(129.442)		- altri costi non deducibili	20.376	
Imponibile fiscale	4.117.677		Variazioni in diminuzione	(14.144)	
IRES corrente		988.242	- esubero e utilizzo fondi	(14.144)	
Tax rate effettivo		29%	Deduzioni	(1.095.882)	
			Imponibile IRAP	4.313.096	
			IRAP corrente		188.914
			Tax rate effettivo		3,70%

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario, documento di sintesi che riconcilia le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria;

esso pone in evidenza i valori relativi al fabbisogno finanziario dell'impresa nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'O.I.C. n. 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità dell'attività operativa è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	8	12

La media che precede è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente, nella singola mansione, nel corso dell'anno. Per una migliore comprensione, si riportano di seguito anche i dati puntuali alla data di chiusura degli ultimi due esercizi.

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Direttore Generale	-	-	-
Dirigenti	2	2	-
Quadri	2	2	-
Impiegati	10	8	2
Totale	14	12	2

Si segnala che nel mese di novembre 2025 sono state inserite una nuova figura amministrativa con funzioni di responsabile IT, nonché una figura tecnica, assunzioni autorizzate nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2024-2026. Per ulteriori informazioni sull'organico, si fa rinvio ai

contenuti della Relazione sulla Gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel prospetto che segue sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.; si precisa che non sussistono anticipazioni, né crediti, né impegni o garanzie nei confronti, per conto e/o a favore dell'Organo Amministrativo.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.500	20.000

I compensi per l'anno 2025 sono stati deliberati dall'Assemblea dei Soci del 30 giugno 2023.

Più nel dettaglio, per ciò che riguarda l'Organo Amministrativo:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Compenso carica	5.500	22.000	(16.500)
Rimborsi spese	1.214	1.282	(68)
Oneri accessori (contributi previdenziali)	269	932	(663)
Totale	6.983	24.214	(17.231)

Il costo per i compensi, spese ed oneri previdenziali a carico della Società sostenuti per l'attività del Collegio Sindacale sono suddivisi come segue:

Dettaglio	2025	2023	Variazione
Compenso carica	20.000	20.000	-
Rimborsi spese	468	364	104
Oneri accessori (contributi previdenziali)	819	815	4
Totale	21.287	21.179	108

Per completezza, si precisa che i compensi e rimborsi spese riconosciuti nel corso dell'esercizio all'Organismo di Vigilanza, nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, sono stati i seguenti:

Dettaglio	2025	2023	Variazione
Compenso carica	11.000	11.000	-
Rimborsi spese	-	91	(91)

Dettaglio	2025	2023	Variazione
Oneri accessori (contributi previdenziali)	490	490	-
Totale	11.490	11.581	(91)

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella tabella che segue sono indicati i compensi spettanti nell'esercizio 2025 al revisore legale.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.300	13.300

Più nel dettaglio:

Dettaglio	2025	2024	Variazione
Compenso carica	13.300	13.300	-
Oneri accessori (contributi previdenziali)	532	532	-
Totale	13.832	13.832	-

L'attività di revisione legale è affidata ad un Revisore unico.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel prospetto che segue è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	51.316	100	51.316	100

Il numero delle azioni è quello da ultimo risultante dalla delibera dall'assemblea straordinaria del 10 settembre 2020, con la quale il capitale sociale è stato ridotto ad euro 5.131.600. Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni né movimentazioni aventi ad oggetto le azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18, del codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha accordi contrattuali già sottoscritti, ai quali al 31 dicembre 2025 non si è data esecuzione, nemmeno parziale.

Per un'ulteriore illustrazione degli impegni di spesa che il socio Regione Veneto ha assunto nei confronti della Società, si fa rinvio ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le eventuali operazioni poste in essere con parti che possano essere considerate correlate sono avvenute a valori considerati normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Per quanto attiene agli adempimenti previsti dall'art. 2427, primo comma n. 22-ter del Codice Civile, si precisa che la Società non ha stipulato accordi diversi od ulteriori rispetto a quelli indicati nello Stato Patrimoniale e/o descritti all'interno del presente documento.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'impresa.

L'avanzamento delle attività si mantiene a livelli in linea con le previsioni; la Società sta inoltre studiando prospettive di sviluppo della propria attività, rese possibili dal consolidamento delle competenze maturate dalla stessa in specifici ambiti, e da una struttura organizzativa che si è adeguatamente consolidata. In relazione a tale ultimo aspetto, si segnala che nel mese di gennaio 2026 è stato completato il piano di assunzioni previsto dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024-2026, con l'inserimento della figura del Direttore Generale.

Permangono, nello scenario generale, condizioni di accentuata incertezza legate all'evoluzione del quadro geopolitico internazionale, ulteriormente aggravate dal recente conflitto che coinvolge l'area mediorientale, con ripercussioni che risultano ancora difficili da stimare ma che hanno già influenzato in modo significativo i prezzi delle materie prime energetiche, con conseguenti, prevedibili impatti sulla dinamica inflattiva.

Tale condizione generale è in ogni caso monitorata con attenzione dall'Organo Amministrativo, in modo da consentire l'adozione – ove necessario – di tempestivi interventi volti a salvaguardare la condizione di equilibrio economico e finanziario di cui gode la Società.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società, ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice Civile, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio unico Regione del Veneto.

Ai sensi di quanto richiesto dal quarto comma del richiamato articolo, si espongono i dati riassuntivi dell'ultimo rendiconto approvato ("Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2024 - L.R. n. 11 del 25 luglio 2025") e del precedente.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	5.413.587.692		5.240.696.953	
C) Attivo circolante	6.302.954.889		5.346.534.518	
D) Ratei e risconti attivi	5.705.564		758.845	
Totale attivo	11.722.248.145		10.587.990.316	
Capitale sociale	250.004.421		249.997.489	
Riserve	2.537.811.797		2.422.321.201	
Utile (perdita) dell'esercizio	262.972.251		87.132.617	
Totale patrimonio netto	3.050.788.469		2.759.451.307	
B) Fondi per rischi e oneri	411.640.512		383.680.387	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	116.975		114.765	
D) Debiti	6.921.485.447		6.338.373.505	
E) Ratei e risconti passivi	1.338.216.742		1.106.370.352	
Totale passivo	11.722.248.145		10.587.990.316	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	15.092.174.683		14.524.441.423	
B) Costi della produzione	14.795.246.125		14.211.143.991	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
C) Proventi e oneri finanziari	(57.553.958)		(57.895.507)	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	32.916.698		(159.168.696)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	9.319.047		9.100.611	
Utile (perdita) dell'esercizio	262.972.251		87.132.617	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017 - modificato dall'art. 35 del D.L. n. 34/2019 e dalla successiva legge di conversione L. n. 58 del 28 giugno 2019 e dall'art. 8 comma 2 della L. n. 160/2023 - in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver beneficiato delle seguenti erogazioni:

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
Regione del Veneto	Euro 1.300.000 (di cui ritenuta 4% Euro 52.000)	Decreto Dir. Ambiente n. 204 del 2025	Contributo di funzionamento in attuazione di quanto previsto all'art. 32 della L.R. n. 1 del 2009
	Euro 1.612.804,26	Decreto Direttoriale n. 428 del 20.12.2022-Decreto Dir.Ambiente n.218 del 2025	Contributo in conto investimenti-Intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche - Fondi MASE- Condotta di adduzione primaria DN1000-Brendola (VI)-Vicenza oveste-Tratta A7-A6- MSV-11A
	Euro 2.718.969,16	Delibera CIPESS N. 79/20-Decreto Dir.Ambiente n.366 del 2025	Contributo in conto investimenti-Intervento finalizzato alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche-Fondi FSC-Condotta di adduzione primaria DN1000-Brendola (VI)-Vicenza oveste-Tratta A7-A6- MSV-11A

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
Regione del Veneto	Euro 8.595.820	Deliberazione di Giunta regionale n.308 del 24/03/2025	Contributo in conto investimenti - Accordo di programma per la gestione dei sedimenti di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'Area Venezia-Malcontenta-Marghera (AdP Moran-zani) - Convenzione del 8.4.25 -MZN-01
	Euro 55.000 (di cui IVA s.p. 9.918)	Decreto della Direzione valutazioni ambientali, supporto giuridico e contenzioson. 54 del 2025	Compenso per l'attività istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale anno 2024
	Euro 37.269 (di cui IVA s.p. 6.721)	Intervento commissariale LN145-2021-558-BL-277	Rimborso costi diretti ed indiretti riconducibili alle attività sostenute anno 2023 Convenzione tra Commissario delegato e Soggetto attuatore e Veneto Acque del 26/09/2019– DFS-03
	Euro 500.000 (di cui IVA s.p. 90.164)	Intervento commissariale ECO_FEN-2019-819-BL-008	DDR N.107 del 24.01.2024-O.C.D.P.C. 819-ex O.C.D.P.C. 622/2019-Lavori supplementari di sistemazione idraulica e messa in sicurezza nel bacino idrografico del torrente Pettorina - Malga Ciapela - DFS-13
	Euro 225.143 (di cui IVA s.p. 40.597)	Decreto Dir. Progetti Speciali per Venezia n. 409 del 2025	Rimborso spese anno 2024 relative al progetto di Ricostruzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia DGR 1748/2021-AMB-14
	Euro 935.990 (di cui IVA s.p. 168.785)	Decreto Dir. Agroambiente Programmazione e gest. ittica e faunistica n.11700 del 2025	Rimborso spese anno 2025 relative al progetto di Ricostruzione dello stato dei popolamenti ittici nelle acque di zona A "salmonicola" a seguito della tempesta Vaia DGR 1748/2021-AMB-14
	Euro 6.064.687 (di cui IVA s.p. 601.889)	Decreto Dir.Progetti Speciali per Venezia n.509/2018-282/2019-89/2022 – 16/2023 DGR n.346 del 8/04/2022 e n.282 del 23/03/2023	Acconto art.5 lettera a) b) Addendum Convenzione DGRV 1986/17 e DGRV 1089/19 Interventi per la realizzazione di marginamento Alcoa e Enel– AMB-04A
	Euro 1.763.077 (di cui IVA s.p. 168.148)	Decreto Dir. Progetti Speciali per Venezia n.75 del 30/09/2025- Decreto n.90 del 7/12/2022	Accordo di Programma "Per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza del Sito di Interesse Nazionale di Venezia-Porto Marghera" del 14/04/2020-Decreto n.104 del 14/11/2023 Interventi per la realizzazione di marginamento tratto Darsena della Rana– AMB-04B

Controparte	Somma erogata	Provvedimento	Note
Regione del Veneto	Euro 26.400 (di cui IVA s.p. 4.761)	Decreto Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico- venatoria n.131 del 4/04/2025	Convenzione 5-17 febbraio 2021-DDR n.466 del 23.10.2023-Interventi Messa in ripristino dei luoghi in Comune di Granze (PD)-AMB-17
	Euro 317.370 (di cui IVA s.p. 39.330)	Decreto Dir. Progetti Speciali per Venezia n.62 del 28/08/2025	Convenzione del 15.09.2015-Intervento di bonifica ambientale ex discarica di Via S.Elena nel Comune di Salzano (VE) -AMB-03
Stato italiano - Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (MIT)	Euro 546.153	Decreto n.101 del 22/07/2025	Fondo "adeguamento prezzi" di cui all'art. 1-septies c. 8 del DL 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2021, in relazione agli interventi di cui all'art. 26, c. 4, lett. b), del DL 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 91/2022 - Periodo: secondo Semestre 2022- AMB- 04A
	Euro 296.946	Decreto n.453 del 28/10/2024	Fondo "adeguamento prezzi" di cui all'art. 1-septies c. 8 del DL 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2021, in relazione agli interventi di cui all'art. 26, c. 4, lett. b), del DL 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 91/2022 - Periodo: primo semestre 2024- MSV- 11A
	Euro 163.730	Decreto n.135 del 12/06/2025	Fondo "adeguamento prezzi" di cui all'art. 1-septies c. 8 del DL 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 106/2021, in relazione agli interventi di cui all'art. 26, c. 4, lett. b), del DL 50/2022, convertito, con modificazioni, dalla L 91/2022 - Periodo: primo semestre 2024- MSV-11A
	Euro 30.500 (di cui IVA s.p. 5.500)	Convenzione quadro e Protocollo Attuativo del 11/12/2023	Attività e rimborso spese anno 2023- 2024 relativi a intervento di bonifica con rimozione della sorgente primaria di contaminazione dell'ex discarica "Via Teramo" Comune di Mira (VE)-AMB-18
Commissario Straordinario Bonifiche	Euro 119.255 (di cui IVA s.p. 21.505)	Convenzione Quadro del 5/10/2023 e Protocollo Attuativo del 13/02/2024	Attività e rimborso spese anno 2024 relativi a intervento di messa in sicurezza permanente dell'area "Moranzani B" sito di discarica abusiva in comune di Venezia loc. Malcontenta - MZN-02
Totale	Euro 25.310.101		

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo invita l'Azionista ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, proponendo – salva naturalmente ogni diversa e libera determinazione dell'Assemblea – di destinare interamente l'utile di esercizio di euro 2.211.766,86 alla riserva straordinaria, al fine di consentire la prosecuzione del percorso di consolidamento dei fondamentali dell'impresa.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo completo la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 31 marzo 2026

L'Amministratore Unico

ing. Gianvittore Vaccari

